

Consiglio di Amministrazione		
	Dott. Simone Mauro	<i>Presidente</i>
	Dott.ssa Maria Carla Chiapello	<i>Consigliera</i>
	Avv. Giuseppe Rossetto	<i>Consigliere</i>
Collegio Sindacale		
	Dott. Andrea Marengo	<i>Presidente</i>
	Dott.ssa Mariella Scarzello	<i>Sindaco</i>
	Dott. Nicola Tufo	<i>Sindaco</i>
Direttore Generale		
	Dott.ssa Mariateresa Buttigliengo	
Direttore Sanitario		
	Dott. Giovanni Siciliano	
Dirigente delle Operations		
	Ing. Fabrizio Meo	
Dirigente Acquisti, Contabilità, ICT		
	Dott. Gianluca Periotto	
Dirigente Risorse Umane		
	Dott.ssa Isabella Medicina	
Organismo di Vigilanza (ex D.Lgs.vo 231/01)		
	Avv. Paolo Bernardini	
Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogico		
	Dott. Claudio Monti	<i>Presidente</i>
	Dott. Giorgio Rinaldi	<i>Componente</i>
	Dott.ssa Tiziana Rossini	<i>Componente</i>
	Dott.ssa Rosa Alessandra Brusco	<i>Componente</i>
	Dott. Massimo Corona	<i>Componente</i>
Revisione legale dei conti		
	ACG Auditing & Consulting Group Srl	

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, rileva un risultato netto in pareggio dopo aver riconosciuto, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, conguagli ai Soci per Euro 524.525.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a Euro 496.642 di cui IRES Euro 164.329 e IRAP Euro 293.654 e rilasciando imposte differite precedentemente accantonate di Euro 38.659.

Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinato allocando, tra gli altri, accantonamenti nella seguente misura:

- Euro 612.774 ai fondi di ammortamento;
- Euro 30.089 al fondo svalutazione crediti;
- Euro 2.379.569 al fondo trattamento lavoro subordinato e simili.

PROFILO DELLA SOCIETÀ E NOTIZIE GENERALI

La Società eroga i suoi servizi esclusivamente a favore degli enti Soci a seguito di affidamento diretto (*in house*) e quindi nel pieno rispetto dei principi nazionali e comunitari che regolano tali attività e che impongono il cosiddetto "controllo analogo", intendendosi richiamato il comma 4, dell'art. 4, D.Lgs. 175/2016 (TUSP).

Ai sensi dell'art. 16, comma 3 e comma 3-bis, del D.Lgs. 175/2016 la Società può erogare i suoi servizi, conseguendo economie di scala e/o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale, verso terzi previa autorizzazione dei Soci e nella misura massima del 20% del proprio fatturato complessivo.

Anche nell'esercizio 2023 tale facoltà si è realizzata, secondo le modalità previste dal D.Lgs. 175/2016, e in coerenza con l'oggetto Sociale previsto dallo Statuto, attraverso la gestione commerciale dei Bar presso i PP.OO. di Asti, Mondovì e Alessandria e attraverso l'attività commerciale di gestione dei distributori automatici per l'erogazione di bevande, generi alimentari e prodotti igienici (*Vending*) nei Presidi e Distretti dell'ASL CN1 e dell'ASL AT, quest'ultima avviata nel corso dell'esercizio.

Le funzioni di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo dell'operato della Società da parte degli enti Soci consorziati assicurano che i livelli e le condizioni di svolgimento dell'attività, anche con riferimento a *standard* qualitativi e quantitativi, siano conformi ai contratti di servizio e adeguati alle esigenze degli utenti.

La Società ha scopo mutualistico e non lucrativo.

Anche per l'anno in esame, l'attività di AMOS è proseguita nell'intento di rendere tangibile il valore generato a favore dei propri Soci attraverso il conferimento *in house* delle commesse, esprimendo alti livelli qualitativi nei servizi erogati, tenuto conto dell'obiettivo prioritario di efficienza nell'utilizzo delle risorse.

Il mandato dell'organo amministrativo, in occasione dell'Assemblea dei Soci del 21 giugno 2023, è stato ulteriormente prolungato nella sua durata in carica di ulteriori due esercizi, precisamente fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2026. Il Consiglio di Amministrazione ha proseguito la propria focalizzazione sulle strategie prospettiche, le cui linee fondamentali riguardano: la centralità della persona, l'azienda e il territorio e la creazione di valore sociale ribadendo e consolidando il ruolo di AMOS come *partner* strategico di sistema che supporta e facilita le Aziende Sanitarie Socie nella definizione delle decisioni programmatiche collegate ai servizi affidati. In data 25 gennaio 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il documento di aggiornamento del Piano strategico per il triennio 2024-2026 presentato all'Assemblea dei Soci del 4 marzo 2024.

AMOS occupa un posto di rilievo nell'ambito dei servizi erogati alle Aziende Sanitarie Socie nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria. L'attività di controllo analogo viene esercitata puntualmente da un organo collegiale formato dai direttori amministrativi delle Aziende Socie. Tale controllo, avendo natura analoga a quella che i Soci esercitano direttamente sui propri servizi, è garanzia di efficienza ed efficacia, grazie al costante confronto tra AMOS e i propri Soci.

Dal punto di vista amministrativo e gestionale è stata mantenuta costante la ricerca di un sempre maggiore allineamento delle previsioni del *budget* con i valori di consuntivo; anche nell'anno in esame il processo di *budget* è stato ulteriormente affinato, grazie all'ingresso in azienda di una figura specifica che si occupa del controllo di gestione.

Nel corso del 2023, AMOS ha predisposto la consueta situazione semestrale dei conti, suddivisi per commessa e per Socio consorziato, sottoposta anche all'esame della Società di Revisione contabile.

La responsabilità della gestione operativa è affidata al Direttore Generale. Nell'espletamento delle sue funzioni, il Direttore Generale è affiancato dai Dirigenti incaricati.

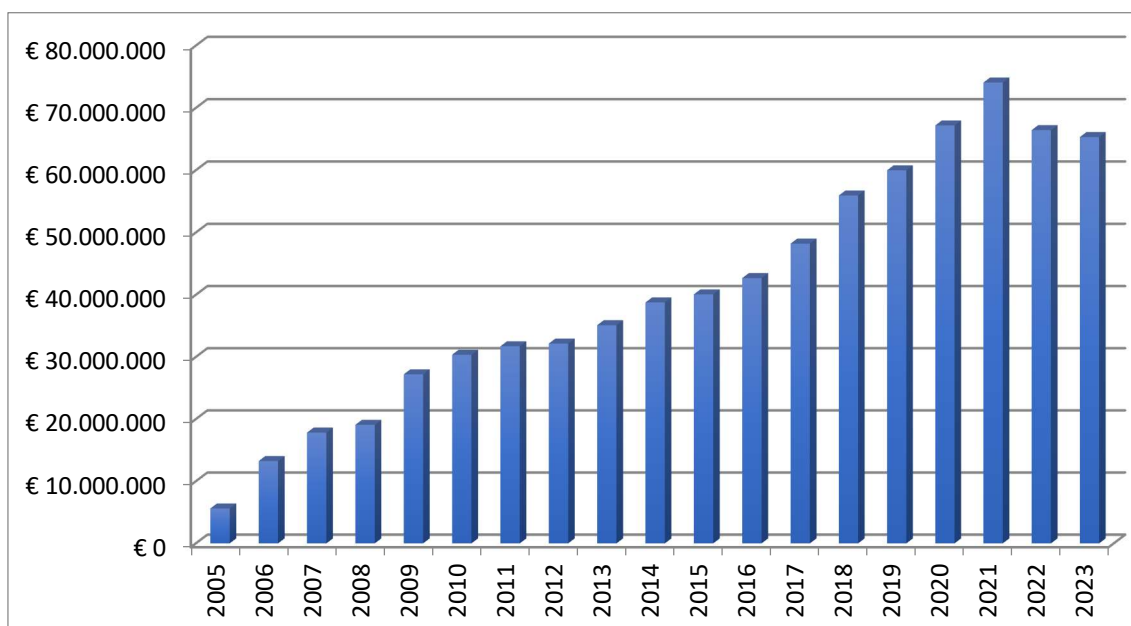
In data 4 aprile u.s., il Direttore Generale Dott. Livio Tranchida è stato nominato dalla Giunta Regionale del Piemonte Commissario dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo, con efficacia a partire dal 1° maggio p.v. Per tale motivo, è stata indetta apposita procedura con selezione pubblica, al termine della quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 7 agosto 2023, ha nominato la dott.ssa Mariateresa Buttigliengo quale Direttrice Generale di AMOS s.c.r.l. a far data dal 1° settembre 2023.

Nell'ambito del percorso di rivisitazione complessiva del modello organizzativo aziendale intrapreso nel 2022, in data 19 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Organigramma che prevede, alle dirette dipendenze del Direttore Generale, un Dirigente Operativo e Amministrativo e un Dirigente Risorse Umane e Organizzazione.

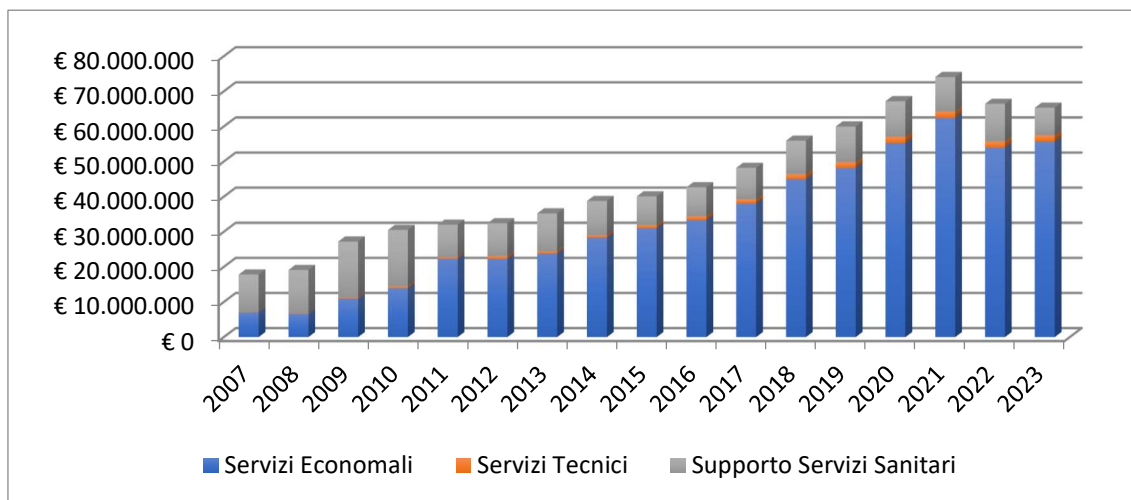
Il Consiglio di Amministrazione è stato costantemente informato dalla Direzione Generale in merito all'andamento della gestione e delle varie attività e iniziative attuate dall'azienda, anche attraverso la partecipazione del Direttore Generale a tutte le riunioni del C.d.A. nelle quali ricopre l'incarico di segretario verbalizzante.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

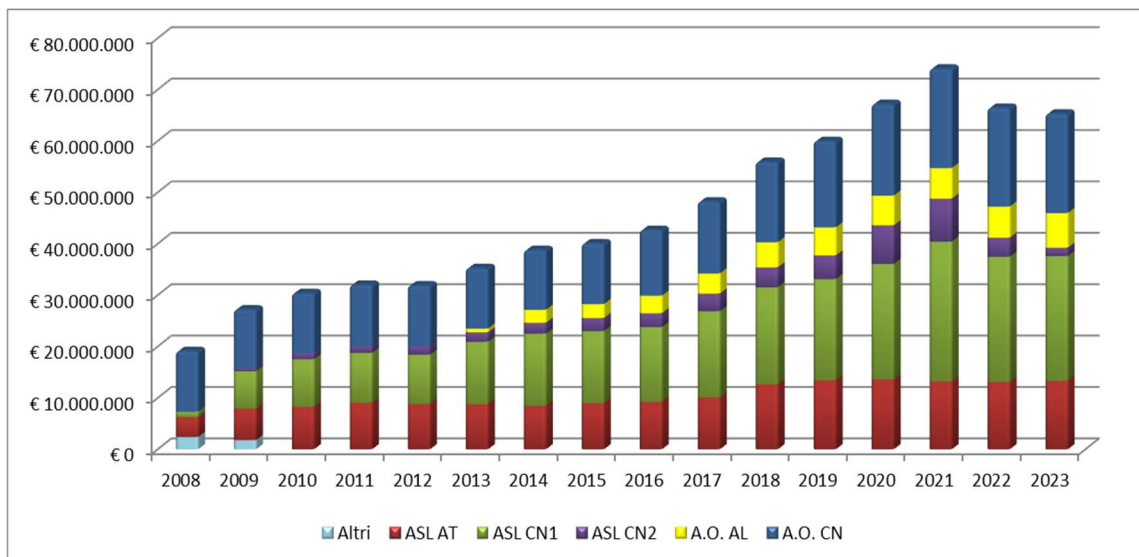
La Società chiude l'esercizio 2023 con una marginalità positiva allineata agli obiettivi prefissati. Il fatturato dei servizi *"in house"* resi ai Soci, nel corso del 2023, è stato pari a Euro 65.323.902 (al lordo dei ristorni ai Soci determinati in fase di redistribuzione degli utili secondo il Regolamento Consortile) ed ha fatto registrare una diminuzione del 1,68% rispetto all'anno precedente a seguito del venir meno di alcune commesse per reinternalizzazione dei Soci, di attività residuali Covid e della razionalizzazione di alcuni servizi.



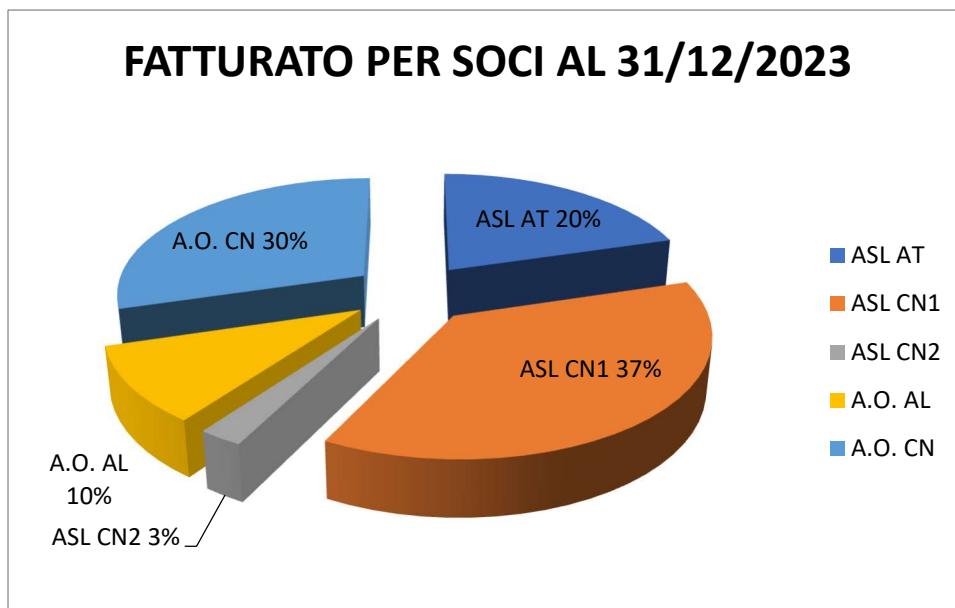
Suddivisione del fatturato per tipologia di servizio:



La composizione del fatturato per socio si modifica rispetto agli anni precedenti come segue:



FATTURATO PER SOCI AL 31/12/2023



Inoltre, come già evidenziato, a partire dal 2019, in base a quanto previsto dalla D.Lgs. 175/2016 ed a quanto riconosciuto dalla Statuto Societario, AMOS svolge attività commerciale che, per l'esercizio in esame, ha prodotto un fatturato di Euro 2.956.062.

Per l'anno in esame, come per quelli precedenti, la Società di Revisione ha provveduto al rilascio di apposita certificazione del Bilancio.

La Società ha operato sotto il controllo del Collegio Sindacale, della Società di Revisione Legale dei Conti, dell'Organismo di Vigilanza e del Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogo, che si ringraziano per la collaborazione prestata e per l'attività svolta. Nel corso dell'Assemblea dei Soci del 5 maggio 2023 si è proceduto a nominare i membri del Collegio sindacale, componenti effettivi e supplenti ed il Presidente, per il prossimo triennio e precisamente fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2025.

SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ

Nel corso del 2023, si è confermato un buon andamento dei tempi di pagamento da parte delle Aziende Sanitarie Socie che si sono adoperate per rispettare le scadenze previste dai Disciplinari per la resa dei Servizi, che prevedono tempi di pagamento di 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha fatto puntualmente fronte ai propri impegni debitori, sia per quanto riguarda gli stipendi che il pagamento dei fornitori (in particolare per le derrate alimentari, che costituiscono la spesa più rilevante, in riferimento agli obblighi di legge di cui all'art. 62, comma 1, del Decreto-legge 24/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2012, n. 27).

Si evidenzia che l'esercizio in chiusura si è caratterizzato per l'anticipo della valuta di pagamento degli stipendi, dal 15 del mese successivo al 27 del mese di competenza. Si è trattato di un cambiamento che ha inciso anche sugli aspetti organizzativi e finanziari, in quanto, da un lato, nel mese di gennaio 2023 sono state corrisposte ai dipendenti due mensilità (quella relativa al mese di dicembre 2022 e quella relativa al mese di gennaio, per quanto riguarda gli elementi fissi della retribuzione) e, dall'altro, sul fine anno vi è una variazione della posizione debitoria verso il personale dipendente. Tale scelta scaturisce dalla volontà dell'organo amministrativo di attuare una forte leva gestionale a favore dei dipendenti, principali *stakeholders* aziendali.

Nel corso dell'anno si è effettuato, pertanto, un maggiore ricorso al credito bancario a breve (anticipo fatture, utilizzo fidi), progressivamente normalizzato verso la fine dell'anno.

L'esercizio in esame è stato caratterizzato inoltre da un aumento dei tassi di interesse di mercato che hanno inciso sia sui tassi debitori che su quelli creditori e di conseguenza sulla gestione finanziaria di AMOS.

L'impatto sul conto economico, tuttavia, non è stato elevato, sia per il moderato ricorso a forme di indebitamento a breve (nonostante il descritto utilizzo legato all'anticipo della corresponsione degli stipendi), sia perché l'aumento dei tassi passivi è stato in parte controbilanciato dal contemporaneo aumento dei tassi attivi.

Con riferimento ai finanziamenti a medio e lungo termine, tutti stipulati a tasso fisso, il valore complessivo degli oneri finanziari è passato dai 10.218 Euro del 2022 ai 16.656 Euro del 2023. Questo incremento è legato al pagamento delle rate relative al nuovo finanziamento, stipulato alla fine del 2022 per 240.000 Euro, relativo all'acquisizione dei distributori per il vending da installare presso i locali dell'ASL di Asti.

Al termine dell'esercizio, sulla base dei costi effettivamente sostenuti dalla Società e degli assorbimenti rilevati a consuntivo, sono stati determinati i conguagli, sempre nel rispetto dei criteri e del meccanismo disciplinati dal Regolamento Consortile.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il modello "funzionale" e del Conto economico secondo il modello della "produzione effettuata", per l'esercizio 2023 e per quello chiuso al 31 dicembre 2022.

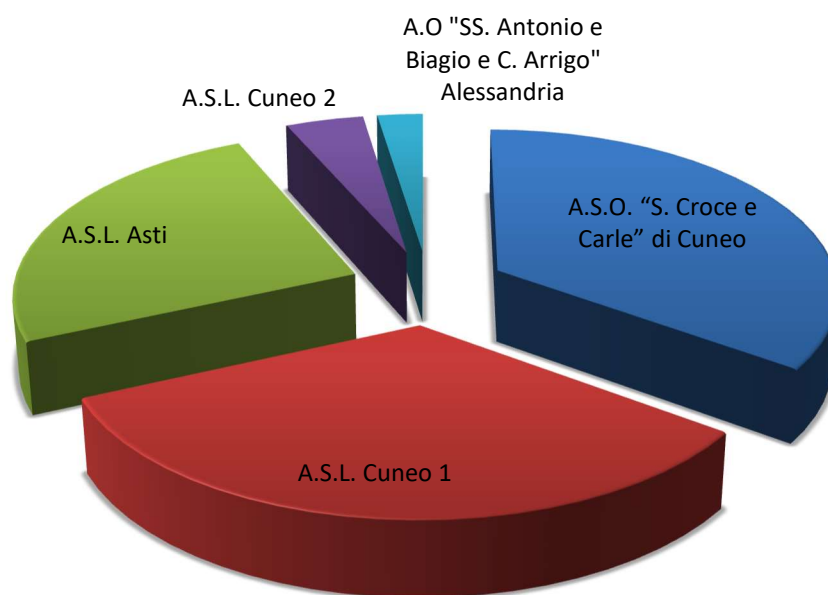
Stato Patrimoniale funzionale			
Euro		2023	2022
Crediti Commerciali		9.294.494	9.932.370
Debiti commerciali		-3.283.549	-2.225.104
Rimanenze merci/semilavorati/PF		271.020	268.724
Altre attività/passività a breve		-4.843.077	-8.683.664
Capitale circolante netto		1.438.888	-707.674
Immobilizzazioni materiali		1.049.890	1.170.233
Immobilizzazioni immateriali		868.912	1.006.320
Immobilizzazioni finanziarie		262	262
Altre attività/passività non correnti		-2.914.917	-2.355.905
Totale attività immobilizzate		-995.853	-179.090
Capitale investito		443.035	-886.764
Fondo TFR		-219.982	-221.625
Capitale investito netto		223.053	-1.108.389
Disponibilità liquide		-6.564.077	-7.198.757
Debito finanziario		4.183.165	3.486.405
Debito/(credito) finanziario netto		-2.380.912	-3.712.352
Capitale sociale e riserve		2.603.965	2.603.963
Risultato netto		0	0
Patrimonio netto		2.603.965	2.603.963
Totale Fonti		223.053	-1.108.389

Conto economico - modello produzione effettuata -			
Euro		2023	2022
Ricavi (VdP)		67.593.820	67.677.950
Costi industriali		-14.098.751	-12.855.750
Costi generali, amministrativi		-420.825	-290.061
Costo del lavoro		-51.026.345	-52.369.319
EBITDA		2.047.899	2.162.820
Ammortamento beni materiali		-309.538	-471.454
Ammortamento beni immateriali		-303.236	-322.183
Accantonamenti per rischi		-908.513	-789.348
EBIT		526.612	579.835
Proventi/(oneri) finanziari		-29.970	-7.953
EBT		496.642	571.882
Imposte sul reddito		-496.642	-571.882
Utile netto		0	0

ATTUALE ASSETTO AZIONARIO E ISTITUZIONALE

L'attuale assetto azionario è il seguente:

A.S.O. "S. Croce e Carle" di Cuneo	34,93%
A.S.L. Cuneo 1	33,40%
A.S.L. Asti	25,05%
A.S.L. Cuneo 2	4,18%
A.O "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" Alessandria	2,44%



Il Capitale Sociale alla data del 31/12/2023 risulta pari a Euro 679.575,00.

L'Assemblea straordinaria del 21 giugno 2023, in considerazione della volontà manifestata dall'A.S.L. di Alessandria di valutare l'ingresso nella compagine di AMOS mediante l'acquisizione di una quota societaria, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, tramite offerta verso terzi, di euro 16.990,00 e quindi da euro 679.575,00 ad euro 696.565,00, con sovrapprezzo di euro 48.109,00.

L'aumento di capitale sociale è inscindibile e l'operazione scadrà il 30 giugno 2024.

INFORMAZIONI SU SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

Al 31/12/2023 il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) di AMOS risulta costituito da due ASPP e un Responsabile (RSPP).

Dei due ASPP, una risorsa opera presso la sede di Fossano a disposizione dell'area di Cuneo, mentre il secondo opera presso la sede secondaria di Alessandria a disposizione dell'Area di Alessandria e Asti.

AMOS, anche per l'anno 2023, ha rinnovato la nomina dei Medici Competenti (due liberi professionisti e tre dirigenti di Aziende Sanitarie) e del Medico Competente Coordinatore (nella figura di un dirigente di un'Azienda Sanitaria Socia).

È stata, inoltre, rinnovata la convenzione con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.O. S. Croce e Carle di Cuneo per la valutazione dei rischi specifici MMC e MMP.

Il SPP effettua sopralluoghi, a richiesta degli RLS, dei lavoratori o dei responsabili, in caso di rilevate criticità, a seguito di introduzione di nuove attrezzature o variazioni delle procedure di lavoro, all'atto dell'avvio di nuovi servizi o nuovi luoghi di lavoro, oppure ciclicamente programmati al fine di valutare la situazione e di aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi. Nel corso del 2023 sono stati effettuati circa 70 sopralluoghi.

Si sono inoltre svolti incontri di coordinamento con i Servizi di Prevenzione e Protezione di tutte le Aziende Socie, finalizzati allo scambio di informazioni sui rischi interferenziali presenti sui luoghi di lavoro in cui opera personale AMOS.

Sono stati, inoltre, predisposti i documenti di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) per i contratti di appalto, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, stipulati direttamente da AMOS, per attività previste all'interno dei propri luoghi di lavoro.

L'attività formativa in presenza, con docenti appartenenti al SPP, è stata effettuata presso le sedi di Alessandria e Fossano, limitate alla formazione di base dei neoassunti e per corsi antincendio rischio alto.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione, inoltre, ha effettuato nel mese di gennaio 2023 il corso di formazione di 32 ore per i nuovi RLS, eletti alla fine del 2022.

In occasione dell'emergenza Covid il SPP, in coordinamento con il Medico Competente, ha redatto tre nuove Note Informative, le nn. 8, 9 e 10, rispettivamente di gennaio, settembre e novembre 2023, distribuite in particolare agli addetti dei servizi sanitari.

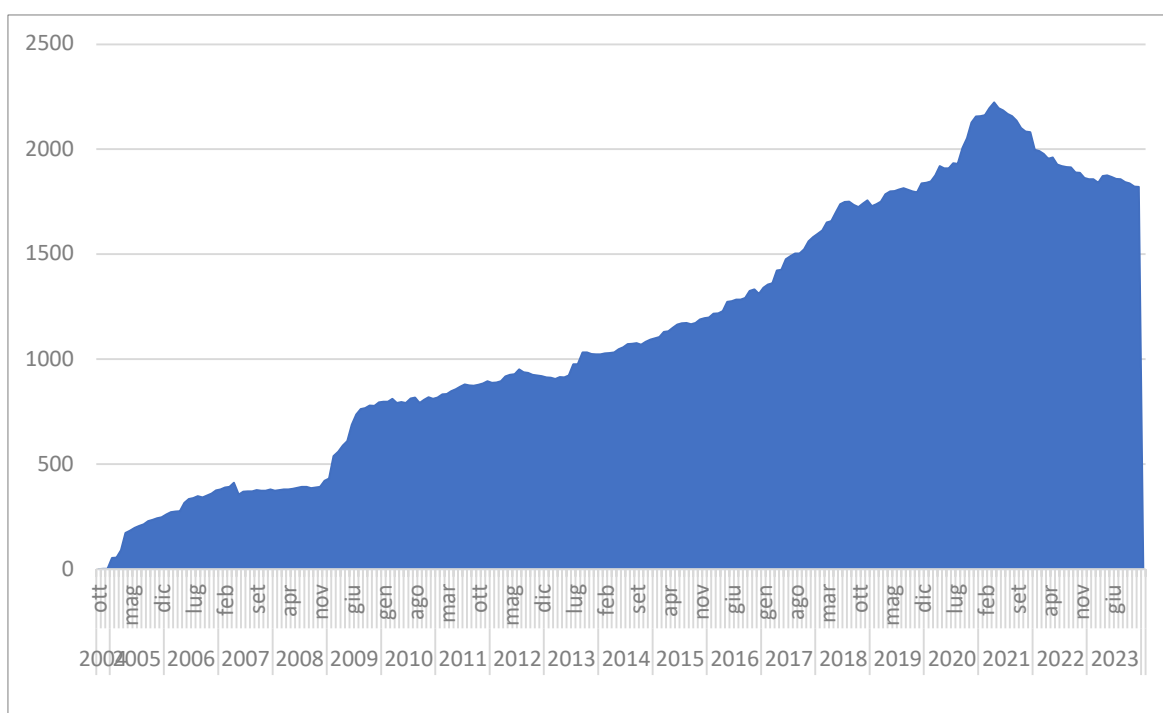
INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Al 31 dicembre 2023 l'organico contava 1.820 dipendenti di cui:

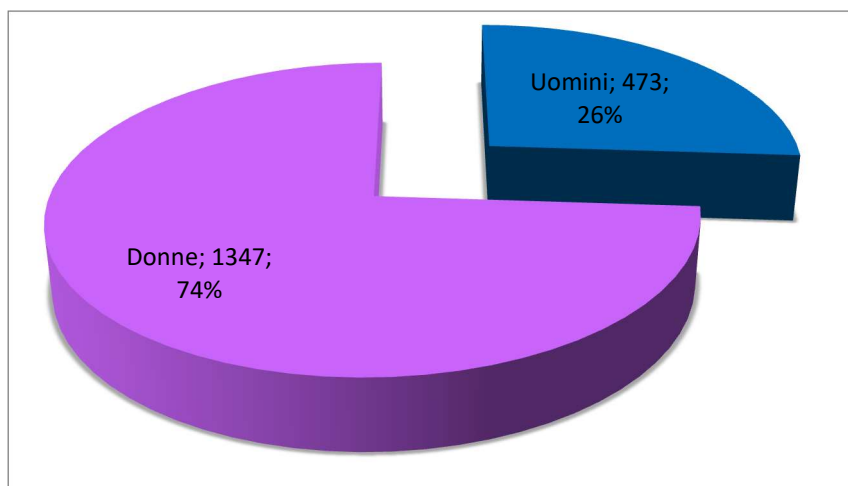
- 654 Operai
- 1.162 Impiegati
- 4 Dirigenti (oltre a un dirigente in aspettativa)

pari a 1.559 *Full Time Equivalent*, così suddivisi:

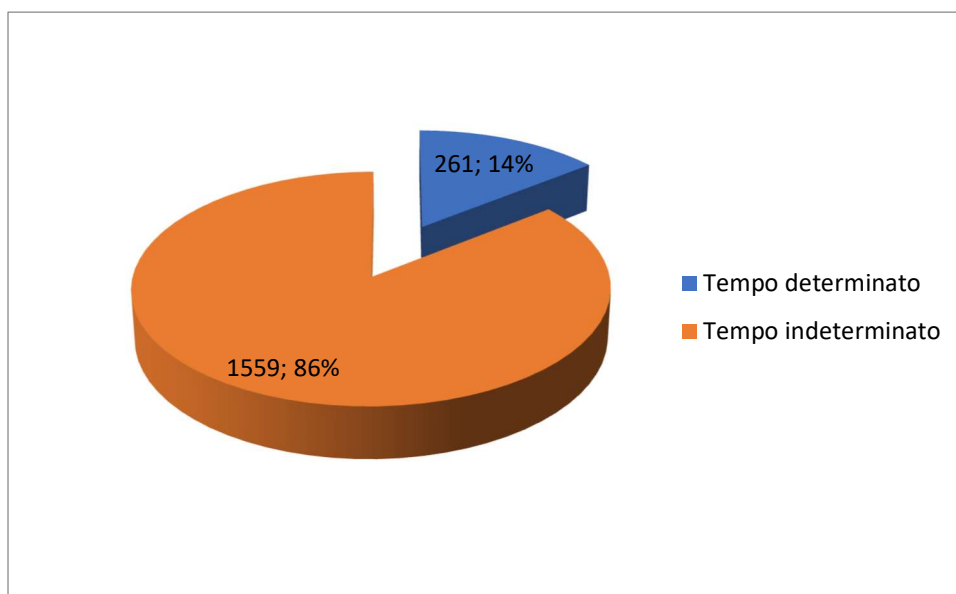
- CCNL Multiservizi 570
- CCNL Turismo 229
- CCNL Sanità 756
- CCNL Dirigenti Industria 4.



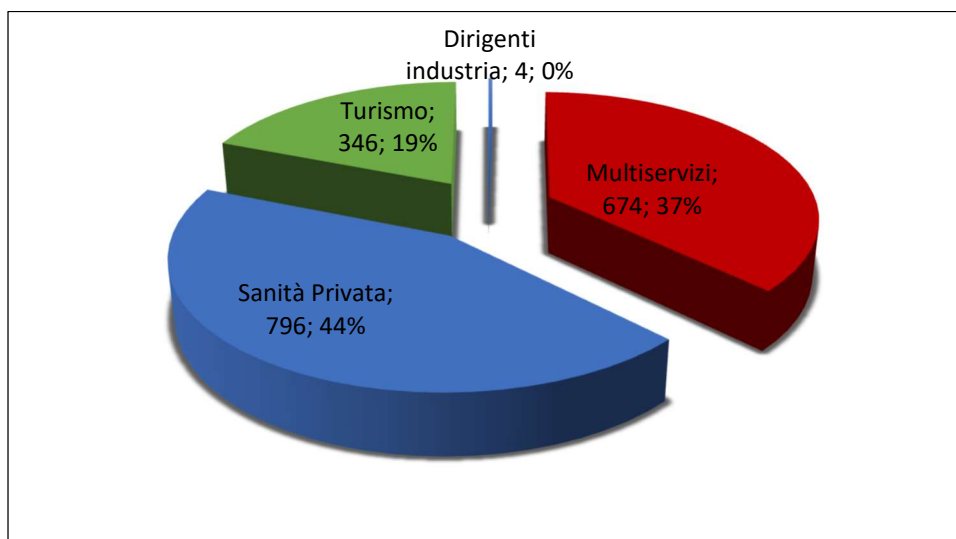
Il personale AMOS, al 31 dicembre 2023, risulta per il 74% costituito da donne e per il restante 26% da uomini:



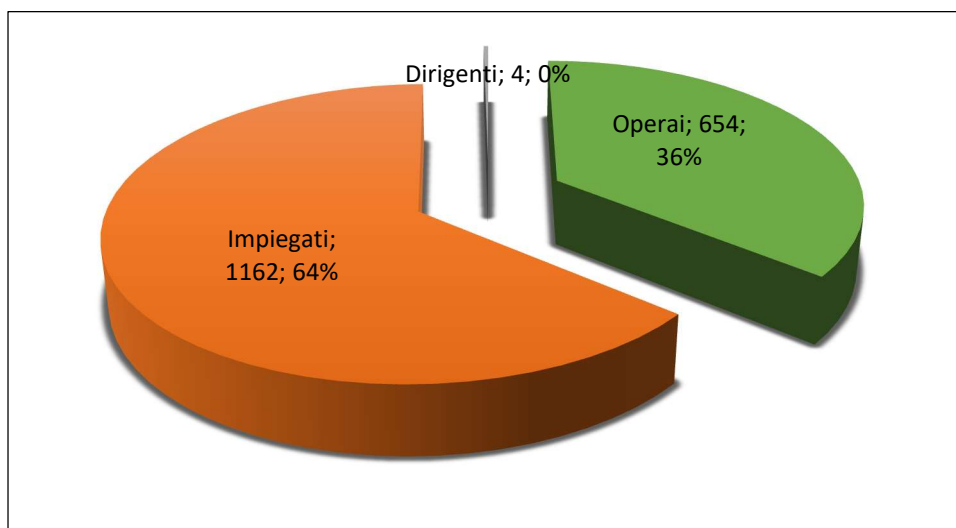
La percentuale dei contratti a tempo indeterminato rispetto alle assunzioni con contratti a tempo determinato, al 31 dicembre 2023, risulta essere 86%:



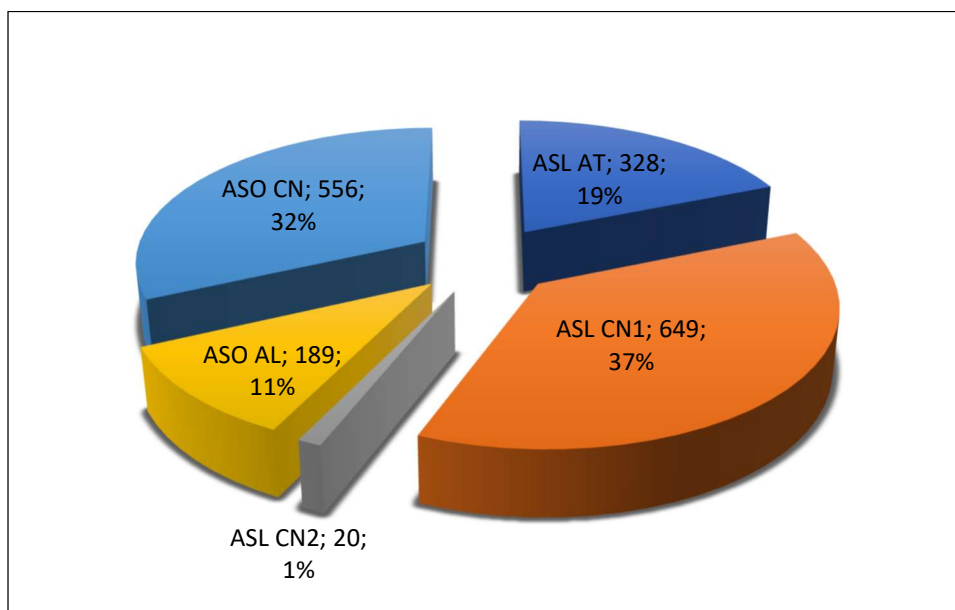
Contratti di lavoro applicati:



Suddivisione per inquadramento:



Suddivisione del personale per Socio:



Di seguito si riportano i dati aziendali relativi ai tassi di malattia e infortunio:

- Malattia 4,47%
- Infortuni 0,23%
- Totale 4,70%

FORMAZIONE

L'anno 2023 ha visto la messa a regime, sia in termini progettuali che organizzativi, della formazione rivolta al personale di AMOS.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati svolti 34 percorsi formativi, articolati in 226 edizioni rivolte a 2.371 lavoratori.

Sono state erogate 14.988 ore di formazione, delle quali 1.078 svolte presso i Soci, per 2.761 lavoratori coinvolti nei percorsi formativi.

La formazione aziendale ha visto il pieno utilizzo delle risorse disponibili sul fondo Fondimpresa, per un totale di 34 progetti formativi ammessi a finanziamento e un contributo pari a 198.996,60 Euro. Le procedure di rendicontazione sono state avviate a fine anno.

Descrizione corso	Preventivo di spesa del piano	Cofinanziamento aziendale	Contributo Fondimpresa
Anticorruzione	14.356,00 Euro	4.786,00 Euro	9.570,00 Euro
Privacy (Livello BASE e II Livello)	52.458,00 Euro	19.348,00 Euro	33.110,00 Euro
Sicurezza (rischio basso, medio, alto; aggiornamento antincendio e aggiornamento quinquennale)	134.453,60 Euro	44.820,00 Euro	89.633,60 Euro
Corso specifico: PLE, PS, Preposti e Dirigenti per la sicurezza	30.195,00 Euro	10.065,00 Euro	20.130,00 Euro
Corso specifico: MAPO	40.427,00 Euro	13.477,00 Euro	26.950,00 Euro
Corso specifico: Traino e spinta - Movimentazione carichi	4.868,00 Euro	1.623,00 Euro	3.245,00 Euro
Corso specifico: Vending	4.301,00 Euro	1.276,00 Euro	3.025,00 Euro
Corso specifico: DPI 3° categoria	5.858,00 Euro	1.953,00 Euro	3.905,00 Euro
Corso specifico: Stress lavoro correlato - NUE	4.392,00 Euro	1.464,00 Euro	2.928,00 Euro
Corso specifico: Potenziale di sviluppo professionale del personale HR	4.532,50 Euro	1.732,50 Euro	2.800,00 Euro
Corso specifico: Sostenibilità (contabilità)	990,00 Euro	330,00 Euro	660,00 Euro
Corso specifico: Prevenzione dei rischi da sovraccarico biomeccanico (SPP)	3.000,00 Euro	1.000,00 Euro	2.000,00 Euro
Corso specifico: Ristorazione formaggi	1.260,00 Euro	420,00 Euro	840,00 Euro
Corso specifico: rischio infestanti	300,00 Euro	100,00 Euro	200,00 Euro
Totale complessivo	301.391,10 Euro	102.394,50 Euro	198.996,60 Euro

La formazione interamente gestita con risorse aziendali ha riguardato innanzitutto la sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, che è stata erogata da parte del personale del Servizio di Prevenzione e Protezione. In particolare:

- Corsi di formazione generale presso le sedi di Fossano, Cuneo, Savigliano, Mondovì ed Alessandria;
- Corsi antincendio presso la sede di Fossano ed Alessandria;
- Corso di formazione e aggiornamenti per RLS.

Si è inoltre erogata la formazione interna dei lavoratori ai sensi del Reg. CE 852/2004 e s.m.i. da parte dell'Ispettore Mensa Servizi Ristorazione, nello specifico:

- Corsi sull'igiene degli alimenti, nell'ambito degli adempimenti previsti dalle procedure HACCP.

Nel corso dell'anno è stata implementata la rete di collaborazione con le realtà che sul territorio erogano percorsi formativi, collaborando con gli enti di formazione per quanto riguarda, ad esempio:

- Sicurezza obbligatoria riferita a corsi specifici, rischio basso, medio e alto. Aggiornamento quinquennale e antincendio rischio elevato. DPI 3° categoria (ente formatore Confartigianato);
- Corsi specifici PLE, Primo Soccorso, Carrelli elevatori. Dirigenti e preposti per la sicurezza. Sostenibilità. (ente formatore CSI);
- Anticorruzione (ente formatore Spazio Etico);
- Privacy (ente formatore Uomoeambiente).

L'impegno dell'Ufficio Formazione ha riguardato in particolare la progettazione, organizzazione e gestione di corsi necessari alle professionalità aziendali, quali ad esempio:

- Movimentazione pazienti, movimentazione carichi, traino e spinta;
- Prevenzione dei rischi da sovraccarico biomedico;
- Rischio infestanti;
- Vending;
- Ristorazione;
- Potenziale di sviluppo professionale del personale HR;
- Stress lavoro correlato.

I Soci, presso le proprie strutture, hanno organizzato specifici incontri formativi a cui hanno partecipato anche i dipendenti AMOS, tra i quali:

- Emergenza intraospedaliera;
- L'aggressività in ambito sanitario;
- Addestramento per addetti squadra primo intervento (SPI);
- Addetti COGE e portineria;
- Prevenzione e trattamento della malnutrizione nei pazienti anziani ricoverati;
- Istruzione operativa archivio ASL CN 1;
- Formazione OSS: Ostetricia & Nido;
- Inserimento dell'OSS in Sala Operatoria;
- Corso cuochi per cucina dietetica/celiaca;
- Formazione ADR;
- Formazione lava-padelle;
- Addestramento ordinazione pasto digitale.

Si è dato seguito all'accordo con il Socio ASL CN1, che prevede l'erogazione di corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro a favore del personale dipendente AMOS per gli anni 2020 – 2025. Nello specifico è stata erogata formazione in presenza per i corsi antincendio "rischio elevato" e aggiornamento antincendio rischio alto.

AREA DEL PERSONALE

L'inquadramento contrattuale del personale continua ad essere articolato sui tre contratti collettivi nazionali di riferimento.

Nel 2023 è stata data attuazione all'accordo integrativo di *Welfare* AMOS per il triennio 2021-2023.

Con deliberazione del C.d.A. in data 29 settembre 2023 è stata fissata la quota da destinare al *Welfare* aziendale per l'anno 2023 in Euro 582.297,68 (pari al 1,5% del monte salari lordo dell'anno precedente) che è stata destinata all'utilizzo attraverso la piattaforma informatica ai dipendenti. L'importo mediamente erogato ad un dipendente full-time ammonta a 404,00 Euro.

La tabella sotto riportata fornisce un quadro di sintesi delle modalità di utilizzo prevalenti in azienda.

Descrizione	Importo
Articolo 40 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 (Rimborso Bollette)	378,86 Euro
Consumo benefit da art. 100 C.1 (Svago e tempo libero)	47.618,12 Euro
Consumo fringe benefit ART.51 C.3	333.889,51 Euro
Rimborso ART.51 C.2 lett. D e F bis (Trasporto e Istruzione)	16.273,21 Euro
art. 51 comma 2 lett A e F (Spese mediche)	12.402,00 Euro
Totale complessivo	410.561,70 Euro

Nell'ambito dell'accordo sono stati destinati 5.000,00 Euro per le n. 10 borse di studio consegnate ai figli dei dipendenti più meritevoli, che hanno ottenuto nell'A.S. 2022/2023 una media dei voti uguale o maggiore al 9.

Nel 2023 sono state attivate 192 ricerche di personale, di cui 22 ai sensi della L. 68/99, secondo la Procedura di Selezione e assunzione vigente in azienda e nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità.

Nell'anno 2023 sono pervenute 3.543 candidature; sono stati ammesse al colloquio di selezione 2.733 persone e inserite nelle graduatorie 689 risorse valutate idonee.

Nel rispetto della Convenzione stipulata con il Centro per l'impiego di Cuneo in data 9 novembre 2021, nel corso dell'anno 2023 sono stati effettuati 15 inserimenti ai sensi della L.68/99.

Nel corso dell'esercizio in esame sono state effettuate 330 assunzioni e si sono verificate 362 risoluzioni contrattuali.

Nel 2023 sono state indette dalle OO.SS. una giornata di sciopero generale a novembre e una riguardante il comparto Turismo nel mese di dicembre. La percentuale di adesione da parte del personale dipendente è stata pari all'1,61% per il giorno 17/11/2023 e pari all'1,26% per il giorno 22/12/2023.

In materia di gestione del personale, nell'anno 2023 è stato avviato un processo di mappatura e sistematizzazione dei dati utili ad analizzare le dinamiche di invecchiamento della popolazione e l'impatto delle inidoneità, limitazioni e prescrizioni sulla produttività aziendale. L'analisi, effettuata utilizzando esclusivamente risorse interne, ha permesso da un lato di predisporre una base dati completa a livello aziendale, e dall'altro di individuare le situazioni maggiormente critiche, anche in prospettiva, su cui attivare processi di ricollocazione e riqualificazione del personale.

RELAZIONI INDUSTRIALI

La gestione delle relazioni industriali nell'anno 2023 ha visto due principali linee di intervento.

Da un lato, la valorizzazione in termini economici di alcune categorie professionali presenti in azienda, in ragione della specifica qualificazione ovvero delle particolari condizioni organizzative in cui viene svolta l'attività lavorativa.

Rientrano in questo ambito, ad esempio:

- il riconoscimento di una indennità ai lavoratori del servizio di call center laico Numero Unico di Emergenza 112 (NUE 112), in relazione all'attività di tutoraggio e formazione svolta a favore dei colleghi neoassunti (accordo siglato il 24 gennaio 2023);
- il riconoscimento di una indennità di servizio per il personale infermieristico delle Case Circondariali afferenti alla ASL CN1 ed alla ASL AT (accordo siglato il 27 luglio 2023);
- l'istituzione di un bonus fedeltà, in ottica di *employee retention*, per i tecnici sanitari di laboratorio biomedico afferenti all'ASO S. Croce e Carle di Cuneo (accordo siglato il 31 luglio 2023);

Dall'altro lato, interventi sulle condizioni contrattuali per renderle maggiormente rispondenti alle esigenze organizzative dei servizi e di conciliazione vita-lavoro dei dipendenti. È il caso, ad esempio della reintroduzione dello smart working, sospeso con la fine dell'emergenza COVID19, o dell'accordo per il servizio NUE 112 già richiamato, che introduce un elemento di flessibilità nella gestione dell'orario, consentendo l'accantonamento e il successivo recupero delle ore svolte in eccedenza, attraverso un meccanismo di "banca delle ore".

Nell'ultima parte dell'anno è stato avviato un confronto con tutte le organizzazioni sindacali che hanno sottoscritto il CCNL per il personale non medico AIOP-ARIS, con l'obiettivo di sistematizzare l'applicazione in azienda di alcuni istituti contrattuali (quali ad esempio il tempo per vestizione/svestizione e consegne, la banca ore, il premio di incentivazione), ricomponendo in un quadro omogeneo gli accordi che nel corso degli anni

sono stati siglati in relazione a singole tematiche o gruppi professionali (quali ad esempio, da ultimo, l'accordo del 18 aprile 2023 che definisce i tempi di vestizione, svestizione, pausa e passaggio consegne per tutti i lavoratori del servizio infermieristico operante nelle case circondariali).

Sempre nell'ultima parte dell'anno sono stati avviati i lavori per il rinnovo dell'accordo integrativo di welfare 2021-2023.

VARIAZIONI CCNL APPLICATI IN AMOS

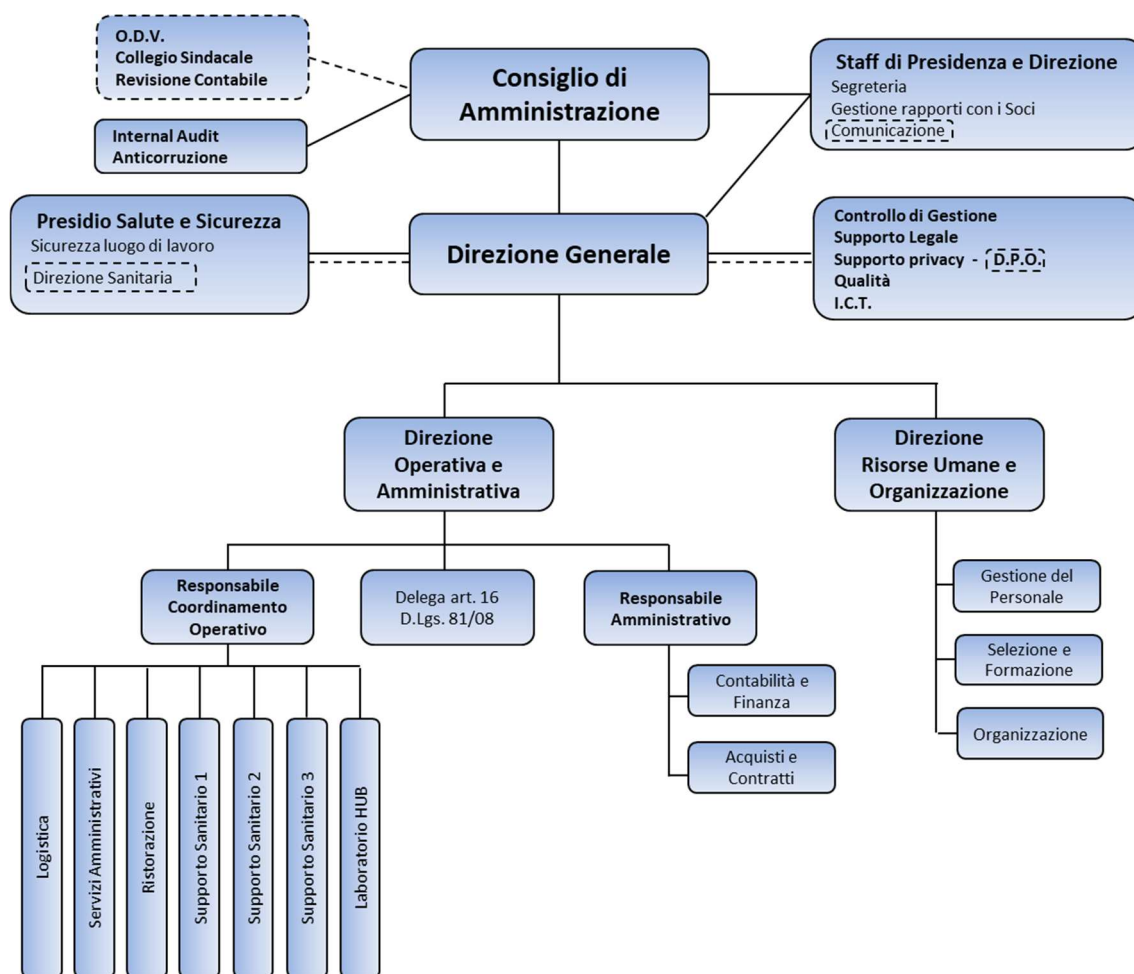
Il CCNL del Turismo è scaduto il 31 gennaio 2018 e non è ancora stato rinnovato.

Il CCNL del Multiservizi, rinnovato in data 8 giugno 2021, è attualmente in vigore. Nel mese di luglio 2023 le retribuzioni tabellari dei dipendenti del Ccnl Multiservizi hanno subito l'incremento retributivo medio di Euro 27,30 mensili lordi.

Il C.C.N.L. AIOP della Sanità, sottoscritto in data 8 ottobre 2020, è attualmente in vigore.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'Organigramma Aziendale fa riferimento al modello organizzativo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 dicembre 2023 ed entrato in vigore il 1° febbraio 2024. Il nuovo modello organizzativo aziendale è stato presentato all'Assemblea dei soci in data 4 marzo 2024.



INFORMATION TECHNOLOGY

Nel corso del 2023, dopo il consolidamento del sistema di difesa da attacchi informatici avviato negli anni precedenti, si è proceduto a valutare e a definire le caratteristiche che rendono l'infrastruttura di AMOS conforme al *framework* nazionale di *cyber security* e la *cyber protection* definito dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN). In questo quadro sono stati elaborati documenti che si ispirano alle *best practices* del settore, contenenti proposte di ulteriori attività finalizzate alla mitigazione del rischio *cyber*.

Sul piano operativo, si è provveduto ad effettuare due interventi principali. Da un lato a compartimentare la rete dedicata agli utenti da quella dedicata ai *back up* e alla gestione dell'infrastruttura virtuale evitando il contagio in caso di attacco *malware*. Inoltre, è stato acquisito un *software* per la gestione automatica degli aggiornamenti e per il monitoraggio e la gestione remota dei *server* e dei *client* che consente una protezione aggiornata alle eventuali nuove vulnerabilità.

L'anno si è caratterizzato per il consolidamento delle attività svolte direttamente a supporto delle commesse, in aggiunta al tradizionale lavoro di assistenza ai colleghi. Un esempio di queste attività è stato rappresentato dal supporto ai Servizi Amministrativi in tema di rilevazione della *customer satisfaction*, al fine di valutare il gradimento dei servizi offerti da AMOS da parte degli utenti.

Sul piano dell'implementazione dell'*hardware*, si segnala l'attività di connessione delle nuove stampanti presso la sede di AMOS e una decina di altri siti in cui opera la Società. Le nuove stampanti a getto di inchiostro hanno sostituito quelle *laser*, consentendo – a fronte di una qualità di stampa analoga – sia un risparmio energetico, sia minori emissioni, con un beneficio economico in termini di minore costo/copia.

Una parte importante dell'attività del 2023 ha riguardato la definizione dell'assetto *hardware* del polo logistico di Vignolo necessario per l'installazione del nuovo *software* di gestione del magazzino. Nel corso dell'esercizio si sono definite, in accordo con il fornitore del *software* - individuato attraverso una gara europea - le caratteristiche tecniche dei nuovi *server*, dei sistemi di collegamento alla rete e di propagazione del segnale *wi-fi* all'interno della struttura.

Anche sul piano della connettività della sede, sono state apportate piccole, ma significative innovazioni come, ad esempio, il passaggio dal cavo di rame alla fibra ottica per quanto riguarda la linea telefonica e il centralino VoIP.

Con la chiusura del 2023 è stato operativamente avviato il passaggio ad un nuovo *software* per la gestione delle cure e dei prelievi domiciliari presso la ASL di Asti. L'applicazione attuale è stata presa in carico da una società esterna che si sta attualmente occupando della sua messa in sicurezza, anche alla luce degli aggiornamenti di software ormai necessari, nell'ottica di implementare successive migliorie, fino a trasformarla in una moderna app *web based*.

In prospettiva, a valle della messa in sicurezza dell'infrastruttura e della proiezione del servizio anche verso le commesse, il 2024 sarà caratterizzato dalla valutazione dell'opportunità di dotarsi di un responsabile ICT e di un CISO (*chief information security officer*) nell'ottica di rappresentare, anche sotto il profilo dell'informatica, un attivo punto di riferimento nei confronti dei Soci.

CONTROLLO DI GESTIONE

Nel corso dell'esercizio l'attenzione si è concentrata sul monitoraggio e controllo delle commesse, allo scopo di pianificare le eventuali azioni correttive e potenziare le conoscenze utili per la preparazione del *budget*. L'obiettivo principale è quello di rendere il monitoraggio più capillare dal punto di vista temporale, con risultati trimestrali via via più tempestivi e precisi.

Con cadenza trimestrale sono stati realizzati incontri che hanno coinvolto il Dirigente delle Operations, i Responsabili Operativi, l'ufficio finanziario e l'ufficio del personale, durante i quali sono state analizzate tutte le commesse in corso; per ognuna di queste si sono esaminate la struttura e l'andamento dei costi e i loro scostamenti rispetto al *budget*, le prospettive nel periodo successivo e le eventuali azioni correttive. Durante questi incontri sono stati utilizzati gli strumenti grafici introdotti in precedenza e ulteriormente potenziati nel corso del 2023 allo scopo di visualizzare l'andamento mensile delle principali voci di costo e degli scostamenti dal *budget*, con particolare attenzione per le commesse commerciali e per quelle relative alla ristorazione, caratterizzate da una struttura dei costi più complessa.

Alla fine di ogni trimestre è stata fornita alla Direzione Amministrativa di tutti i Soci una scheda di analisi nel formato introdotto nel corso del 2021, su richiesta del Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogico; questa scheda mostra il consuntivo di ogni commessa relativa al Socio, permette il confronto con l'analoga scheda di *budget* della commessa e quindi semplifica l'analisi degli scostamenti.

Nel corso del 2023 è stato ampliato il numero degli indicatori di performance (KPI, *Key Performance Indicator*) relativi alle commesse. I KPI possono essere definiti come un "insieme di misure quantificabili che un'azienda utilizza per valutare le sue prestazioni nel tempo". Nel caso di AMOS possono essere utilizzati con molteplici obiettivi:

1. Per misurare e valutare l'andamento delle prestazioni dei servizi forniti.
2. Per porre obiettivi per il miglioramento.

Sono stati introdotti sia indicatori di *performance* o qualità che indicatori di quantità.

Alla fine di ogni trimestre viene fornita alla Direzione Amministrativa di tutti i Soci una tabella che, per ogni indicatore, riporta:

- Nome del Socio.
- Nome della commessa.
- Nome dell'indicatore.
- Tipo dell'indicatore (KPI per indicatori di performance o qualità, Q per indicatori di quantità).
- Definizione o unità di misura dell'indicatore.
- Valori dall'anno 2018 (se disponibili) al periodo attuale.

I dati vengono poi analizzati, soprattutto nei casi di peggioramento delle performance, per capire se sia necessario intraprendere azioni correttive.

L'elaborazione del *Budget* 2023 ha visto coinvolti, come previsto dal Regolamento di Budget, per AMOS l'Organo Amministrativo, il Direttore Generale, il Dirigente delle Operations, la responsabile del Controllo di Gestione ed i Responsabili Operativi e, per le Aziende Sanitarie Socie, il Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogo e la Direzione Amministrativa dei Presidi Ospedalieri.

Relativamente al *budget* 2024 va segnalata un'importante modifica nella modalità di fatturazione delle commesse relative alla ristorazione: mentre nel passato alcuni Soci avevano scelto una modalità a canone fisso e altri variabile in base al numero pasti, a partire dal 2024 tutti i Soci hanno deciso di optare per una fatturazione mista.

La nuova formulazione è composta da un canone mensile fisso, comprendente i costi fissi (es. manutenzioni, ammortamenti, trasporti, ecc...), e da una parte variabile in funzione del numero di pasti erogati; questa modalità è più aderente all'effettiva struttura dei costi e maggiormente omogenea e confrontabile con i parametri stabiliti da ANAC e dalla SCR regionale.

COMITATO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO

La Società è soggetta al Controllo Analogo che viene effettuato, oltre che direttamente dai Direttori Generali delle Aziende Socie, così come statutariamente previsto, tramite un Comitato costituito da rappresentanti di tutti i Soci, nello specifico i Direttori Amministrativi, nominati secondo le indicazioni del *Regolamento sulle modalità di esercizio delle attività del Comitato "Controllo Analogo" su AMOS S.c.r.l.*, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 24 giugno 2014, che si è regolarmente riunito e con il quale si è collaborato attivamente.

Vengono sottoposti all'esame del Comitato la validazione del Budget annuale, nonché le offerte economico-gestionali relative a nuovi Servizi e tutte le implementazioni e modifiche nel frattempo intercorse. Inoltre, vengono illustrate al Comitato le principali risultanze di Bilancio sia semestrale che annuale.

Nel corso degli anni il lavoro del Comitato si è sempre più affinato attraverso un importante coinvolgimento nella verifica e progettazione dei servizi.

CERTIFICAZIONE SISTEMI DI GESTIONE QUALITÀ SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

L'azienda è in possesso delle certificazioni ISO 9001:2015 e ISO 45001:2018.

I certificati (SO 9001:2015 e ISO 45001:2018) fanno riferimento alla prima certificazione del dicembre 2019 e riportano la scadenza nel 12/2025.

I certificati in vigore sono stati emessi nel giugno 2023, a seguito della verifica per il rinnovo triennale delle certificazioni e riportano scadenza nel dicembre 2025, fermo

restando le verifiche annuali di mantenimento, programmate, per l'anno 2024, nel mese di giugno.

Nella settimana dal 17 al 21 aprile 2023 è stata effettuata dall'Ente di valutazione della conformità, IMQ, la verifica per il rinnovo triennale della propria certificazione.

L'Ente ha certificato tutto il sistema di gestione integrato proposto, analizzando le procedure, le istruzioni operative aziendali ed effettuando numerosi sopralluoghi nei vari servizi.

Nel corso dell'attuale triennio, rispetto al precedente, ed in particolare nella certificazione ISO 9001:2015, sono stati inseriti tra gli scopi della certificazione anche "l'erogazione del servizio di supporto sanitario alberghiero ospedaliero (OSS)", in precedenza esclusa.

L'esito di tale verifica ha evidenziato alcune raccomandazioni per il miglioramento sia per il sistema ISO 9001:2015 che ISO 45001:2018 e 5 non conformità per il sistema ISO 45001:2018.

Queste ultime, corrette e documentate, hanno permesso all'Ente certificatore di emettere in data 27/06/2023 i relativi attestati.

Nel mese di giugno 2023 è stato effettuato un corso di formazione per auditor ISO 9001 a seguito del quale sono stati formati nn. 15 nuovi auditor che da settembre in poi, in accompagnamento con i già auditor, definiti senior, hanno iniziato ad effettuare i primi audit interni.

Gli audit interni sono stati programmati per tutto l'anno 2023, prima e dopo la verifica IMQ, e sono stati eseguiti, da parte degli auditor interni. Gli audit ISO 45001 sono stati eseguiti dal personale afferente il servizio e prevenzione e protezione. Gli audit ISO 9001 dalla totalità degli auditor.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'aggregazione dei fabbisogni espressi dai consorziati, oltre ad aderire alla politica ed agli indirizzi regionali che perseguono obiettivi di cooperazione interaziendale, garantisce importanti economie di scala.

La Società, anche per l'anno in esame, ha continuato a svolgere attività di assistenza nei confronti dei propri Soci attraverso la progettazione ed organizzazione di alcune attività quali, ad esempio, la logistica, i servizi amministrativi e di supporto tecnico all'attività sanitaria, dimostrando un atteggiamento propositivo nei confronti delle esigenze espresse dalle aziende Socie.

Nuove attività hanno arricchito alcuni servizi nel corso dell'anno:

- Servizio amministrativo radiodiagnostica per il Socio dell'A.O. SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria che svolge le seguenti funzioni:

Attività front office: Accettazione pazienti esterni, interni e ricoverati per ECO, TAC, biopsie TC guidate e RMN con preparazione etichette e firma consenso solo per RMN e in regime di Libera Professione.

Prenotazioni allo sportello per ECO, TAC, RMN adulti e minori e NEURO-RMN, in funzione di classi di priorità ed agende specifiche anche per il Medico Competente.

Pagamenti tramite pos ed incasso delle prestazioni effettuate in regime di SSN.

Consegna dei referti urgenti ed ordinari in orario 11:00 – 19:00.

Gestione pratica richiesta con spedizione a domicilio dei referti con consegna di apposito modulo.

Gestione telefonate in orario 08:00 - 19:00 con informazioni generiche sulle attività e modalità operative del Servizio.

Attività back office: gestione diretta di e-mail utenza con prenotazioni e/o comunicazioni, all'occorrenza chiamate per spostamenti pazienti e/o avvisi su eventuali ritardi referti.

Preparazione referti, preparazione CD, archiviazione impegnative e consuntivazione del giorno sugli applicativi per la gestione flussi richiesta in Regione.

Da ottobre 2023 unificazione con la Radiologia Tradizionale, con le competenze suddette elencate riferite in particolare agli esami dello Screening Mammario e dei Raggi X in accesso diretto.

Orario di Servizio: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 19:00.

- Attivazione del servizio di supporto presso la Struttura Complessa Malattie Infettive e Tropicali; servizio inserito all'interno del servizio di supporto all'assistenza alberghiera per il Socio Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo.
- Attivazione del servizio di supporto presso il Centro Diurno della Comunità Psichiatrica di Cussanio; servizio inserito all'interno del servizio di supporto all'assistenza alberghiera per il Socio Azienda Sanitaria Locale Cuneo 1.

E' stata inoltre avviata l'attività commerciale di gestione dei distributori automatici per l'erogazione di bevande, generi alimentari e prodotti igienici (*Vending*) nei Presidi e Distretti dell'ASL AT.

L'evoluzione tecnologica del settore ha permesso di introdurre e sviluppare sistemi di controllo da remoto dei distributori che consentono di monitorare a distanza, anche con palmari e smartphone, la necessità di approvvigionamento dei prodotti, il controllo del funzionamento e delle eventuali anomalie.

Infine sono state avviate le prime fasi del progetto relativo al miglioramento delle attività logistiche per il Polo di Vignolo che ha come scopo l'introduzione di un software in grado di ottimizzare tutte le attività di magazzino come quelle di scelta della posizione per lo stoccaggio, monitoraggio delle giacenze, calcolo dell'indice di rotazione e della quantità presente e di proporre all'operatore - in fase di prelievo - il percorso per raccogliere i materiali ottimizzato secondo diversi criteri.

La visione d'insieme garantita dalla piattaforma digitale, che incrocia le migliaia di dati che provengono da e verso il magazzino, consentirà di risparmiare spazio, di evadere più velocemente gli ordini e, più in generale, di ottimizzare la gestione delle scorte.

Inoltre, questo software permetterà, in tempo reale, una visione d'insieme del magazzino, delle sue scorte e delle attività in corso e sarà in grado di interfacciarsi con sistemi informativi esterni e con la piattaforma integrata di logistica per lo scambio di informazioni con i Soci.

In parallelo è stato portato avanti il progetto per completare l'area con le scaffalature utili a gestire al meglio gli spazi e accogliere l'archivio di Ceva.

Lo spostamento di questo archivio sarà l'ultimo atto della riorganizzazione degli archivi del Socio ASL CN1, iniziata nel 2019, che vedrà conservata in un unico luogo (il Polo Logistico di Vignolo) la raccolta della documentazione sanitaria, nel rispetto delle previsioni della normativa di riferimento.

Anche nel corso del 2023, AMOS ha utilizzato - dove possibile - gli incentivi previsti a sostegno degli investimenti. In particolare, nel corso dell'esercizio si è usufruito del credito d'imposta "industria 4.0" per quanto riguarda le nuove macchine distributrici del vending, da installare presso i locali dell'ASL di Asti e per il loro software di gestione a distanza via internet. Nell'esercizio 2024, si farà ricorso al credito d'imposta con riferimento alle spese di acquisizione del software di gestione del polo logistico di Vignolo (CN).

BILANCIO DI SOSTENIBILITA'

Nel corso del 2023, AMOS ha avviato l'iter per giungere alla redazione, a partire dall'esercizio 2025, del suo primo bilancio di sostenibilità, per adempiere alle scadenze dettate dalla Direttiva UE 2022/2464, che estende l'obbligo alle imprese con più di 250 dipendenti, 40 milioni di euro di fatturato e 20 milioni di totale dell'attivo.

Quale attività propedeutica verrà redatto, per due anni, un report di sostenibilità.

Tali documenti sono basati sul grado di perseguimento dei cosiddetti obiettivi ESG, che si riferiscono alla sostenibilità aziendale e includono tre principali aree di impatto:

- ambientale (Environmental),
- sociale (Social),
- organizzazione della struttura aziendale (Governance).

Le principali attività propedeutiche alla predisposizione di un report e quindi di un bilancio di sostenibilità possono essere riassunte come segue:

1. identificazione degli *stakeholder*: sono i soggetti interessati all'attività dell'azienda, come i dipendenti, i fornitori, i clienti, i partner commerciali, le autorità pubbliche, la comunità locale e l'ambiente. Una volta identificati, la società dovrebbe valutare le loro aspettative e le esigenze di informazione;
2. valutazione dei Rischi e delle Opportunità: questo aiuterà l'organizzazione a identificare le aree in cui sono necessari miglioramenti e a sviluppare strategie per

mitigare i rischi. Va effettuata rispetto a criteri di sostenibilità, come la tutela dell'ambiente e la responsabilità sociale;

3. raccolta di Dati e Indicatori: base della predisposizione dei report ESG. Occorre definire gli indicatori di sostenibilità da utilizzare e raccogliere i dati necessari per il loro calcolo nel tempo;

4. analisi dei dati e identificazione delle azioni di miglioramento.

A queste attività verrà aggiunto il calcolo della “*carbon footprint*” di un settore dell'azienda e una certificazione della parità di genere.

Il report di sostenibilità e il bilancio di sostenibilità sono strumenti utilizzati dalle aziende per comunicare la loro performance ESG, ma si differenziano per la loro struttura, profondità di analisi e scopo.

In particolare, il Bilancio di sostenibilità è un documento strutturato in cui l'azienda presenta le proprie performance non finanziarie in modo più dettagliato e, in particolare, recepisce gli esiti dei questionari sottoposti agli stakeholder principali che devono essere necessariamente coinvolti.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La Società non detiene partecipazioni in società controllate e collegate.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ

La Società non possiede azioni o quote di società controllanti.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NELL'ESERCIZIO

La Società non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllanti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA D'ESERCIZIO

Nel mese di gennaio 2024 il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ha rassegnato le proprie dimissioni. L'Organo Amministrativo ha immediatamente disposto la pubblicazione di un Avviso per il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Nelle more di individuare una nuova figura, al fine di garantire la continuità obbligatoria per legge della presenza in azienda del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, si è provveduto a nominare quale R.S.P.P., per un periodo di prova di due mesi, uno degli A.S.P.P. che, in possesso dei requisiti richiesti per ricoprire il ruolo, ha accettato l'incarico. Nel frattempo, è stata

avviata una riorganizzazione completa del Servizio di Prevenzione e Protezione a conclusione della quale si stabilirà se continuare con l'assetto attuale o attingere dalla graduatoria del bando.

Con riferimento all'attuazione della revisione dell'organigramma aziendale, l'Organo Amministrativo ha disposto la pubblicazione degli avvisi per il conferimento dell'incarico di Direttore Operativo e Amministrativo (al fine di individuare una figura dirigenziale a presidio delle componenti operativo/amministrative in sostituzione dell'attuale Dirigente prossimo al pensionamento) e per il conferimento dell'incarico di Responsabile *Information and Communication Technologies*.

ELEMENTI DI RISCHIO E INCERTEZZA

La Società non ha utilizzato né è in possesso di strumenti finanziari e, considerata la sua particolare *mission* aziendale, si può ritenere che non sia interessata da rischi finanziari di prezzo e di mercato, anche in ragione del limitato ricorso all'indebitamento a medio/lungo termine, interamente regolato da tassi fissi.

Per quanto riguarda gli affidamenti a breve, nonostante un'evoluzione dei tassi interbancari in crescita, gli effetti sul conto economico risultano contenuti grazie al limitato ricorso al debito a breve e all'ottimizzazione della gestione della liquidità.

Le perdite ed i danni possono derivare da errori dovuti sia alle risorse umane che ai sistemi tecnologici, oppure essere causate da fattori esterni, sia di tipo accidentale che naturale. La collaborazione con gli organi di Controllo ed il relativo scambio di informazioni consentono di monitorare la situazione complessiva aziendale.

Le coperture assicurative, gestite attraverso il supporto di una società di brokeraggio, forniscono una ragionevole sicurezza di adeguata copertura dai rischi. Così come gli accantonamenti sui fondi di bilancio forniscono una ragionevole sicurezza di copertura dai rischi potenzialmente derivanti da cause legali.

Con riferimento alla situazione economica ad inizio 2023, la fase acuta di aumento dei prezzi dovrebbe essere terminata e FMI e i principali *think tank* prevedono un'inflazione in calo

Per quanto riguarda il costo dell'energia, esso non dovrebbe rappresentare un elemento di criticità. Infatti, dopo i picchi dell'estate 2022, i prezzi sono scesi nel 2023 ad un livello maggiormente sostenibile.

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

In un anno caratterizzato da un'elevata inflazione e dal rialzo dei tassi di interesse, gli oneri finanziari complessivi sono aumentati di circa 73.000 Euro rispetto al 2022, assestandosi a circa 94.000 Euro, come gli interessi attivi passati a oltre 64.000 Euro.

Al momento non si ravvisano criticità di natura finanziaria, sia grazie al fatto che il debito a medio lungo termine, interamente regolato a tasso fisso - è decisamente contenuto rispetto all'attivo immobilizzato, sia in considerazione del limitato ricorso al credito a

breve termine, legato alla puntualità degli incassi delle fatture emesse nei confronti dei Soci committenti.

Per il futuro, in un'ottica di contenimento del rischio, occorre monitorare l'andamento dei tassi di interesse (sia passivi che attivi) e finanziare eventuali nuovi investimenti attraverso mutui a tasso fisso che assicurino stabilità nella gestione finanziaria.

Inoltre, si sottolinea nuovamente che AMOS non utilizza strumenti finanziari derivati.

ADEMPIMENTI D. Lgs. 231/2001

L'Organismo di Vigilanza - attualmente in forma monocratica - è rappresentato da un professionista esterno, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, nominato dal C.d.A. in data 27/06/2022 a seguito di pubblica manifestazione d'interesse, nella persona dell'Avv. Paolo Bernardini, con durata dell'incarico sino all'approvazione del Bilancio 2024.

L'Organo Amministrativo, per l'espletamento delle funzioni necessarie, ha stabilito un *budget* pari a Euro 20.000.

La Società nel corso del 2023 ha aggiornato il proprio Modello Organizzativo Gestionale (MOG) con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in tre occasioni:

- in data 19.01.2023 con l'adeguamento e aggiornamento del MOG (Parte Generale, Parte Speciale e Codice Etico) da parte di uno Studio Legale appositamente incaricato a seguito di idonea procedura di appalto. Lo Studio legale, di concerto con la Direzione delle Operations e dei dipendenti di sede incaricati, ha provveduto ad aggiornare il MOG integrandolo con la normativa in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza e di privacy e redigendo apposito Manuale operativo (Parte Speciale) utile alla valutazione dei rischi ex D.lgs. 231/2001. Il MOG è stato altresì aggiornato relativamente all'allegato 2) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2023-2025;
- in data 12.06.2023, con l'adeguamento del MOG alla luce del decreto in materia di "Whistleblowing" del 10 marzo 2023 n°24, *"Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali"* che ha recepito la Direttiva Comunitaria n°2019/1937. Ai sensi dell'art. 4 del suddetto Decreto è stato, inoltre, attribuito al RPCT l'incarico di gestore del canale interno di segnalazione;
- in data 19.12.2023 con l'aggiornamento degli allegati al MOG Catalogo dei reati presupposto e Protocolli Operativi, a seguito della restituzione da parte dello stesso Studio Legale incaricato, della mappatura dei servizi svolti da AMOS con

l'individuazione di attività sensibili ai sensi del D.lgvo 231/2001, mediante interviste con i Dirigenti, Responsabili Operativi e Responsabili di Funzione.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

AMOS si è dotata, a partire dal 2014, di un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, redatto ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla Deliberazione Civit n. 72 dell'11 settembre 2013, e di un Piano Triennale per la Trasparenza ed Integrità, ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.

In data 07/09/2021 l'ing. Fabrizio Meo, Dirigente della Società, è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione per il periodo 07/09/2021 – 06/09/2024.

Anche nell'anno in esame, nei termini previsti dalla Legge, la Società ha pubblicato sul proprio sito internet - Sezione *Amministrazione Trasparente* i Piani triennali 2024-2026 per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed Integrità.

Al fine di garantire un'efficace e razionale attività di comunicazione, la Società promuove e agevola la conoscenza dei contenuti e dei principi del Piano Anticorruzione da parte dei dipendenti, con grado di approfondimento diversificato a seconda della posizione e del ruolo dagli stessi ricoperto.

Nel corso del 2023 è stata effettuata attività di formazione in presenza, diversificata in base al possibile/probabile rischio corruttivo dei singoli servizi espletati dalla Società. E' stato inoltre predisposto un corso in modalità FAD (Formazione a Distanza) distinto in 3 livelli, associati ai livelli di rischio.

Nell'anno in esame è stata estesa la mappatura dei processi per l'individuazione del rischio corruttivo, includendo i processi operativi mediante specifica formazione ai dipendenti che ricoprono il ruolo di Responsabili Operativi e di Funzione, finalizzata alla mappatura dei processi; in seguito, i dipendenti formati hanno analizzato i processi di propria competenza individuando i possibili rischi corruttivi e stimando il livello di rischio.

PRIVACY

AMOS prosegue la sua attività di implementazione del sistema di gestione dei dati ed in particolare, nel corso del 2023, con l'elaborazione di due procedure; la prima è relativa alla gestione delle violazioni dei dati (c.d. Data Breach) e la seconda relativa alla gestione delle richieste di esercizio dei diritti privacy da parte degli interessati. Le stesse saranno oggetto di approvazione formale nel 2024.

Sono in fase di aggiornamento i Registri delle attività di trattamento sia in qualità di Titolari che di Responsabili, mediante mappatura.

Nel corso del 2023 è stato svolto da parte del DPO un primo sopralluogo presso il Polo Logistico di Vignolo, presso il quale vengono svolte alcune delle attività di trattamento

più sensibili (gestione degli archivi delle cartelle sanitarie di ASO CN e ASL CN1), a seguito del quale sono state proposte alcune misure di miglioramento.

Sono state prese in esame le attività di trattamento relative alla gestione delle segnalazioni di illecito (c.d. Whistleblowing) a fronte delle novità introdotte dal D.Lgs. 24/2023, svolgendo apposita DPIA per la valutazione dei rischi e degli impatti per gli interessati.

E' proseguita la formazione privacy destinata al personale e si è provveduto ad affidare nuovo incarico a partire dal 2024. È in corso la revisione di tutti i disciplinari per la resa dei servizi con le relative nomine di AMOS in qualità di Responsabile del Trattamento.

INIZIATIVE DI CARATTERE SOCIALE

AMOS ha istituito, dal 1° ottobre 2007, un Fondo di Solidarietà che ha lo scopo di aiutare i dipendenti che si trovano ad affrontare difficoltà e problematiche di particolare rilevanza in ambito economico, sanitario e di studio. Il fondo, al 31 dicembre 2022, ammonta a 28.182,38 Euro, con un incremento nel 2023 di Euro 1.665,31 per recupero multe e sanzioni ai dipendenti e di Euro 1.492,39 per l'aumento del 5% del costo della vita e politiche aziendali di Welfare. Il saldo del fondo al 31/12/23 è pari a Euro 31.340,08.

Per quanto riguarda la distribuzione di pasti alle associazioni di volontariato, l'attività è stata penalizzata nel corso dell'anno dalla carenza di volontari messi a disposizione dalle associazioni. Tuttavia, si è riusciti ad erogare complessivamente 27.881 pasti, così suddivisi:

- P.O. S. Croce – Cuneo 21.900 pasti;
- P.O. Mondovì, Fossano e Ceva 5.981 pasti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il *Budget* delle commesse per il 2024 è stato presentato con le modalità stabilite dal *Regolamento di Budget*, prevedendo, per le sue specifiche caratteristiche, una ordinaria prosecuzione delle attività e recependo le nuove richieste da parte dei Soci.

Nella maggior parte dei casi è stata concordata con i Soci una durata degli affidamenti superiore a quella attuale, in genere triennale o in alcuni casi quinquennale, in modo da realizzare un consolidamento delle attività aziendali.

A questo si aggiunge un *budget* relativo alla gestione commerciale, legata ai servizi di somministrazione e *vending*, in aumento grazie alla ripresa delle attività conseguente alla fine dell'emergenza legata alla pandemia.

Tenuto conto dell'andamento delle commesse in corso, si ha ragione di ritenere che il *budget* confermi la capacità di sviluppo e consolidamento dell'azienda, mantenendo ottimi fondamentali dal punto di vista economico e finanziario.

DESTINAZIONE DELL'UTILE O COPERTURA DELLA PERDITA

Come ricordato in precedenza, l'attività commerciale è ammessa, nel limite del 20% del volume d'affari e a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società, ai sensi dell'art. 16, comma 3 e comma 3 bis del D.Lgs. 175/2016.

Il margine determinato da tale gestione è stato destinato a fondo e stanziato a fronte di interventi di adeguamento strutturale, tecnologico e impiantistico che potrebbero rendersi necessari nell'ambito dei servizi legati all'attività commerciale.

NOTE CONCLUSIVE

L'esercizio 2023 ha rappresentato per AMOS un anno di consolidamento con l'importante cambiamento avvenuto a livello direzionale. Al riguardo, un ringraziamento va al dottor Tranchida per l'attività condotta in questi anni ed un augurio per l'importante attività che svolgerà presso l'Aso S. Croce e Carle.

Un ringraziamento a nome di tutta la Governance aziendale va poi a tutti i Soci con i quali si è costantemente collaborato durante l'anno e con i quali sono state effettuate le valutazioni utili all'affidamento pluriennale delle commesse.

Ora, come Consiglio di Amministrazione proseguiamo, *in primis*, dalla consapevolezza di basi aziendali solide, sia dal punto di vista delle risorse umane e delle competenze che sotto il profilo economico-finanziario e patrimoniale. AMOS rappresenta infatti una primaria realtà aziendale cuneese e, soprattutto, un *asset* strategico delle Aziende Socie che dovrà ulteriormente consolidarsi.

Il settore della sanità pubblica attraversa un momento particolare a fronte, da un lato, delle esigenze crescenti in termini di domanda, anche a seguito del periodo pandemico, e, dall'altro, della necessità di efficientare sempre più la situazione finanziaria complessiva. In tale contesto Amos dovrà rafforzare la propria struttura in termini di efficienza ed efficacia, essere in grado di fornire valore aggiunto in termini qualitativi e di razionalizzazione economica, rispondendo alle esigenze delle Aziende Socie attraverso un dialogo costruttivo e un lavoro di squadra.

Quella di AMOS è una *Vision* ancorata e radica sulla Persona, sul valore dell'individuo e sulla responsabilità. Oggi ripartiamo da qui: da una *Mission* ben definita per consolidare il ruolo di AMOS nell'ambito della sanità Piemontese, che non è certamente solo quello di fornire servizi a supporto dei Soci e del Sistema Sanitario regionale, ma di contribuire fattivamente alla generazione di valore pubblico e sociale per l'intero sistema.

Oggi AMOS rappresenta, come detto, una delle più grandi realtà imprenditoriali del territorio del Sud Piemonte.

AMOS OGGI



Partendo proprio da queste solide basi, come C.d.A. abbiamo voluto puntare sul consolidamento dell'azienda attraverso la durata pluriennale delle commesse e successivamente al periodo estivo, con la nuova Direzione Generale, abbiamo lavorato sulla revisione dell'organigramma complessivo.

Nel corso dell'esercizio abbiamo poi voluto concentrare l'attenzione sul principale *stakeholder* aziendale, ovvero il personale. In tal senso, vanno le molteplici iniziative quali l'anticipo della valuta di pagamento degli stipendi oppure il consolidamento del sistema di *welfare* aziendale.

Come Governance ringrazio inoltre la compagine sociale per la fiducia rinnovata nel periodo estivo che ci consentirà nei prossimi mesi di procedere alla definizione di un nuovo Piano Strategico di ampio respiro con orizzonte temporale 2024-27. Un documento che dovrà focalizzare la propria attenzione sulle principali linee di sviluppo strategiche prospettiche, ovvero:

- Consolidamento e diversificazione dei ricavi aziendali attraverso lo sviluppo di nuovi *business* e l'allargamento della compagine societaria.
- Riorganizzazione aziendale complessiva nell'ambito del citato nuovo organigramma attraverso l'innesto di nuove figure afferenti al *middle management*.
- Potenziamento delle iniziative a favore del personale.
- Strutturazione di una vera e propria *line* interna rivolta allo sviluppo dei percorsi formativi.
- Sviluppo di progetti innovativi, quali quelli relativi alla logistica e all'informatica.

Tutte queste attività, ci tengo a rimarcarlo, saranno condotte valorizzando ulteriormente i tavoli di concertazione con le Aziende Socie nella consapevolezza che solo con il Dialogo e con la valorizzazione del Personale aziendale AMOS potrà continuare ad essere punto di riferimento per la sanità territoriale, sviluppando ulteriormente i propri fondamentali tecnici ed economici.

A conclusione della presente Relazione, esprimo nuovamente a nome mio e di tutto il Consiglio di Amministrazione i nostri ringraziamenti ai Vertici delle Aziende Socie per il coordinamento e gli indirizzi forniti, nonché per il costante contributo reso ai fini del miglioramento dei servizi.

Un ringraziamento va infine al Direttore Generale, agli Organi di controllo e a tutto il personale per la professionalità, competenza e determinazione con le quali hanno saputo, ai diversi livelli di responsabilità, condurre l'Azienda.

* * *

Al termine della Relazione, confidando di aver esaurientemente illustrato l'andamento aziendale, si invitano i Soci ad approvare il Bilancio.

Dott. Simone Mauro
Presidente del Consiglio di Amministrazione

(firmato in originale)

AMOS SCRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MICHELE COPPINO 26 12100 CUNEO (CN)
Codice Fiscale	03011180043
Numero Rea	CN 255044
P.I.	03011180043
Capitale Sociale Euro	679.575 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altri servizi di supporto alle imprese nca (82.99.99)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	110.028	34.169
7) altre	758.884	972.151
Totale immobilizzazioni immateriali	868.912	1.006.320
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	89.633	100.234
3) attrezzature industriali e commerciali	799.028	866.411
4) altri beni	161.229	203.588
Totale immobilizzazioni materiali	1.049.890	1.170.233
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	262	262
Totale partecipazioni	262	262
Totale immobilizzazioni finanziarie	262	262
Totale immobilizzazioni (B)	1.919.064	2.176.815
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	271.020	268.724
Totale rimanenze	271.020	268.724
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.294.494	9.932.370
Totale crediti verso clienti	9.294.494	9.932.370
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	175.244	464.154
esigibili oltre l'esercizio successivo	106.168	126.661
Totale crediti tributari	281.412	590.815
5-ter) imposte anticipate	61.987	100.646
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.205	91.905
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.041	10.085
Totale crediti verso altri	47.246	101.990
Totale crediti	9.685.139	10.725.821
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.448.409	7.132.862
3) danaro e valori in cassa	115.668	65.895
Totale disponibilità liquide	6.564.077	7.198.757
Totale attivo circolante (C)	16.520.236	18.193.302
D) Ratei e risconti	204.015	150.881
Totale attivo	18.643.315	20.520.998
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	679.575	679.575
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
	46.936	46.936

IV - Riserva legale	133.175	133.175
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.744.277	1.744.277
Varie altre riserve	2	-
Totale altre riserve	1.744.279	1.744.277
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	2.603.965	2.603.963
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.093.113	2.593.297
Totale fondi per rischi ed oneri	3.093.113	2.593.297
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	219.982	221.625
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.698.526	2.798.219
esigibili oltre l'esercizio successivo	484.639	688.186
Totale debiti verso banche	4.183.165	3.486.405
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.283.549	2.225.104
Totale debiti verso fornitori	3.283.549	2.225.104
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.377	942.530
Totale debiti tributari	34.377	942.530
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.457.383	1.622.234
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.457.383	1.622.234
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.767.781	6.746.500
Totale altri debiti	3.767.781	6.746.500
Totale debiti	12.726.255	15.022.773
E) Ratei e risconti	-	79.340
Totale passivo	18.643.315	20.520.998

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	67.052.306	67.492.398
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	126.155	9.667
altri	415.359	175.885
Totale altri ricavi e proventi	541.514	185.552
Totale valore della produzione	67.593.820	67.677.950
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.689.004	5.571.395
7) per servizi	5.743.966	5.740.496
8) per godimento di beni di terzi	1.668.076	1.579.406
9) per il personale		
a) salari e stipendi	37.632.181	38.819.845
b) oneri sociali	10.998.193	10.858.237
c) trattamento di fine rapporto	2.379.569	2.676.237
e) altri costi	16.402	15.000
Totale costi per il personale	51.026.345	52.369.319
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	303.236	322.183
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	309.538	471.454
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30.089	32.794
Totale ammortamenti e svalutazioni	642.863	826.431
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.295)	(35.547)
12) accantonamenti per rischi	878.424	756.554
14) oneri diversi di gestione	420.825	290.061
Totale costi della produzione	67.067.208	67.098.115
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	526.612	579.835
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	64.221	13.077
Totale proventi diversi dai precedenti	64.221	13.077
Totale altri proventi finanziari	64.221	13.077
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	94.191	21.030
Totale interessi e altri oneri finanziari	94.191	21.030
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(29.970)	(7.953)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	496.642	571.882
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	457.983	501.156
imposte differite e anticipate	38.659	70.726
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	496.642	571.882
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	496.642	571.882
Interessi passivi/(attivi)	29.970	7.953
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	526.612	579.835
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.083.053	3.432.791
Ammortamenti delle immobilizzazioni	612.774	793.637
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(140.000)	14.146
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.555.827	4.240.574
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.082.439	4.820.409
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.296)	(35.547)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	637.876	(2.102.050)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.058.445	(850.119)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(53.134)	(31.464)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(79.340)	(92.493)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.648.899)	(845.339)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.087.348)	(3.957.012)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(4.909)	863.397
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(29.970)	(7.953)
(Imposte sul reddito pagate)	(496.642)	(571.882)
(Utilizzo dei fondi)	(444.898)	(2.966.586)
Totale altre rettifiche	(971.510)	(3.546.421)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(976.419)	(2.683.024)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(189.962)	(181.194)
Disinvestimenti	24.135	21.588
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(283.842)	(111.776)
Disinvestimenti	94.646	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(355.023)	(271.382)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	900.307	(227.538)
Accensione finanziamenti	-	240.000
(Rimborso finanziamenti)	(203.547)	(322.780)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	696.762	(310.318)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(634.680)	(3.264.724)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	7.132.862	10.414.693
Danaro e valori in cassa	65.895	48.788
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.198.757	10.463.481
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.448.409	7.132.862
Danaro e valori in cassa	115.668	65.895
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.564.077	7.198.757

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2023 si chiude in situazione di pareggio coerentemente con la natura consortile della Società. La redazione è avvenuta in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, in linea con quelli predisposti dai principi contabili nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

La lettura del bilancio deve essere effettuata considerando che per effetto, appunto, della natura consortile della Società ed in ossequio a quanto previsto dalla legislazione fiscale (art. 10, comma 2 del D.P.R. 633/72), i corrispettivi dovuti dai Consorziati, anche con il riconoscimento di conguagli, non superano i costi sostenuti imputabili all'erogazione dei servizi.

La Società eroga i suoi servizi per oltre l'ottanta per cento esclusivamente a favore degli Enti Soci a seguito di affidamento diretto ("in house") e quindi nel pieno rispetto dei principi nazionali e comunitari che limitano tali attività e che impongono il cosiddetto "controllo analogo", intendendosi richiamato il comma 4, dell'art. 4, D.lgs. 175/2016.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. n.139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di sostenimento ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in relazione alla loro prevista utilità futura. I costi di impianto aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri di diretta imputazione. Tali voci si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale ed ammortizzati sistematicamente in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione come rappresentato dalle seguenti aliquote economico-tecniche: impianti 10%, mobili 10%, attrezzatura specifica 12.50%, attrezzatura generica 25%, autoveicoli da trasporto 20% macchine d'ufficio elettroniche 20%. L'ammortamento non è calcolato sui cespiti temporaneamente non utilizzati. I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo siano soddisfatte e sono portati direttamente a riduzione del costo.

RIMANENZE

I beni compresi nelle rimanenze di fine esercizio sono iscritti in bilancio al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, il primo determinato in base al costo specifico per alcuni beni ed al costo medio ponderato per altri.

CREDITI e DEBITI

La società applica il criterio del c.d. "costo ammortizzato" prospetticamente, vale a dire con esclusivo riferimento alle poste sorte nell'esercizio di prima applicazione, ovvero successivamente al primo gennaio 2016, come consentito dall'art. 12 del D.Lgs. n.139/2015. Si precisa, inoltre, che per il bilancio in chiusura, stante l'applicazione del "principio di rilevanza" come declinato dal nuovo testo dell'art. 2423, comma 4 c.c. e precisato dai principi OIC aggiornati, il criterio anzidetto non è stato applicato né ai crediti né ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi né alle poste di durata superiore in quanto i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e i tassi di interesse desumibili dai contratti non differiscono significativamente dal tasso di mercato. Pertanto i crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione determinato tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali del settore. I debiti sono iscritti al valore nominale, che corrisponde al valore presumibile di estinzione.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

RATEI e RISCONTI

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economica.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati a copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettiva indennità maturata, alla data di chiusura dell'esercizio, verso tutti i dipendenti della Società, in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti ed alle disposizioni sancite dalla riforma della previdenza complementare. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

CONTABILIZZAZIONE dei PROVENTI e degli ONERI

Le spese per l'acquisizione dei beni e dei servizi sono contabilizzate secondo il principio della competenza e vengono riconosciute al momento del ricevimento del bene o dell'avvenuta prestazione del servizio oggetto di acquisto.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono attribuiti al conto economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base della previsione dell'onere di imposta relativo all'esercizio in applicazione delle disposizioni di legge in vigore. In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la relativa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 OIC le imposte anticipate, sono

iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero tramite la generazione di un reddito imponibile tale da permetterne il loro utilizzo.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	603.887	3.615.250	4.219.137
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	569.718	2.643.099	3.212.817
Valore di bilancio	34.169	972.151	1.006.320
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	112.896	52.932	165.828
Ammortamento dell'esercizio	37.037	266.199	303.236
Totale variazioni	75.859	(213.267)	(137.408)
Valore di fine esercizio			
Costo	716.784	3.668.181	4.384.965
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	606.756	2.909.297	3.516.053
Valore di bilancio	110.028	758.884	868.912

Le variazioni registrate sono coerenti con le dinamiche di sviluppo della società e della gamma di servizi da questa offerti; le procedure di ammortamento sono conformi alla durata dei contratti che afferiscono le spese incrementative.

Le variazioni principali intervenute nel corso dell'esercizio hanno riguardato l'implementazione del *software* di gestione delle paghe, del *software* di gestione delle macchine automatiche per il *vending*, i lavori di manutenzione straordinaria presso i centri cottura e la gestione del processo di informatizzazione del polo logistico di Vignolo (CN).

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	185.970	3.225.725	1.217.748	4.629.443
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	85.736	2.359.314	1.014.160	3.459.210
Valore di bilancio	100.234	866.411	203.588	1.170.233
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.352	161.420	25.423	189.195
Ammortamento dell'esercizio	12.953	228.803	67.782	309.538
Totale variazioni	(10.601)	(67.383)	(42.359)	(120.343)
Valore di fine esercizio				
Costo	188.322	3.387.146	1.137.823	4.713.291

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.689	2.588.118	976.594	3.663.401
Valore di bilancio	89.633	799.028	161.229	1.049.890

Le variazioni rilevabili dal prospetto sono in linea con l'ampliamento programmato dell'attività non vi sono elementi particolarmente significativi da evidenziare.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
262	262	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Trattasi della partecipazione in Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo di Carrù invariata rispetto all'esercizio precedente.

Attivo circolante

Rimanenze

Il prospetto evidenzia la consistenza delle scorte alla chiusura dell'esercizio in commento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	268.724	2.296	271.020
Totale rimanenze	268.724	2.296	271.020

Le rimanenze si riferiscono soprattutto alle derrate alimentari, ai prodotti venduti attraverso il *vending* e a parti di ricambio relative alle macchine distributrici.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.932.370	(637.876)	9.294.494	9.294.494	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	590.815	(309.403)	281.412	175.244	106.168
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	100.646	(38.659)	61.987		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	101.990	(54.744)	47.246	37.205	10.041
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.725.821	(1.040.682)	9.685.139	9.506.943	116.209

Ad eccezione dei "depositi cauzionali" e della quota parte del credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali tutti i crediti si considerano esigibili entro l'esercizio successivo non esistendone di durata residua superiore a 5 anni. La voce "crediti verso clienti" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione. Il rischio di credito è costantemente monitorato; per l'esercizio in commento registriamo:

Fondo svalutazione crediti commerciali saldo iniziale	1.447.177
Incrementi nell'esercizio	30.089
Decrementi nell'esercizio	0
Saldo finale	1.477.266

Fondo svalutazione altri crediti saldo iniziale	57.800
Incrementi nell'esercizio	0
Incrementi nell'esercizio	0
Saldo finale	57.800

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene significativa la ripartizione dei crediti per area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Alla chiusura dell'esercizio in commento, non esistono crediti di tale natura.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.132.862	(684.453)	6.448.409
Denaro e altri valori in cassa	65.895	49.773	115.668
Totale disponibilità liquide	7.198.757	(634.680)	6.564.077

Il prospetto evidenzia la variazione di liquidità intervenuta per effetto della gestione. Tutti i conti bancari sono attivi su banche italiane, su territorio italiano. Parte dei depositi bancari, per complessivi 1.027.623€, sono vincolati al sistema di welfare aziendale.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti, relativi sostanzialmente a contributi in c/esercizio, premi assicurativi, locazioni e noleggi, canoni di assistenza ed utenze, sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	8.042	103.585	111.627
Risconti attivi	142.839	(50.452)	92.387
Totale ratei e risconti attivi	150.881	53.134	204.015

La variazione dei risconti attivi, rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, trova spiegazione nelle partite infrannuali relative ai contributi Fondimpresa destinati ai corsi di formazione. Nel corso dell'esercizio, infatti, è ripresa l'attività di formazione su larga scala.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Contributi corsi di formazione	102.634
Utenze	92.387
Altri di ammontare non apprezzabile	8.994
Totale	204.015

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Coerentemente con la natura consortile della Società, il bilancio di esercizio, salvo minimi arrotondamenti, si chiude in situazione di assoluto pareggio e non essendovi altre variazioni in conseguenza di delibere assembleari non si registra alcuna variazione nel patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	679.575	-		679.575
Riserva da soprapprezzo delle azioni	46.936	-		46.936
Riserva legale	133.175	-		133.175
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.744.277	-		1.744.277
Varie altre riserve	-	2		2
Totale altre riserve	1.744.277	2		1.744.279
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-	0	0
Totale patrimonio netto	2.603.963	2	0	2.603.965

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il patrimonio netto, come descritto nello schema che segue, è soggetto ai vincoli di utilizzazione e distribuibilità indicati. Negli ultimi tre esercizi non si registrano utilizzazioni di quote di patrimonio netto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	679.575	capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	46.936	riserva di capitale	A,B,C	46.936
Riserve di rivalutazione	-		A,B	-
Riserva legale	133.175	riserva di utili	A,B	133.175
Riserve statutarie	-		A,B,C,D	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.744.277	riserva di utili	A,B,C	1.744.277
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-		A,B,C,D	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-		A,B,C,D	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-		A,B,C,D	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-		A,B,C,D	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-		A,B,C,D	-
Versamenti in conto capitale	-		A,B,C,D	-
Versamenti a copertura perdite	-		A,B,C,D	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-		A,B,C,D	-
Riserva avanzo di fusione	-		A,B,C,D	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-		A,B,C,D	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva da conguaglio utili in corso	-		A,B,C,D	-
Varie altre riserve	2			-
Totale altre riserve	1.744.279			1.744.277
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-		A,B,C,D	-
Utili portati a nuovo	-		A,B,C,D	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-		A,B,C,D	-
Totale	2.603.965			1.924.388
Quota non distribuibile				133.175
Residua quota distribuibile				1.791.213

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi ed oneri ammontano complessivamente a 3.093.113€ con un incremento pari a 499.816€ rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono riepilogate le movimentazioni avvenute in corso d'anno.

Fondo solidarietà lavoratori dipendenti

Saldo iniziale	28.182
Incrementi nell'esercizio	3.158
Decrementi nell'esercizio	0
Saldo finale	31.340

Il fondo è stato costituito in applicazione del Codice Etico e del D.lgs. 231/2001 cui la Società ha dato attuazione.

Fondo garanzie e vertenze diverse

Saldo iniziale	1.716.925
Incrementi nell'esercizio	801.112
Rilascio del fondo	(140.000)
Decrementi nell'esercizio	(379.245)
Saldo finale	1.998.792

Il fondo "garanzie e vertenze diverse" comprende gli accantonamenti destinati a coprire le passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di chiusura dell'esercizio ma con esito ancora pendente.

Fondo rinnovo CCNL

Saldo iniziale	141.960
Incrementi nell'esercizio	0

Saldo iniziale	141.960
Decrementi nell'esercizio	0
Saldo finale	141.960

Il fondo "rinnovo CCNL" è stato accantonato in base alla stima del più probabile costo da sostenere in previsione del rinnovo dei contratti nazionali di categoria. Sulla base delle analisi svolte da parte degli amministratori si è ritenuto di mantenere il fondo invariato giudicandolo congruo rispetto ai rischi ed oneri che ci si aspetta possano manifestarsi in futuro.

Fondo oneri adeguamento impianti / attrezzature

Saldo iniziale	380.000
Incrementi nell'esercizio	0
Decrementi nell'esercizio	(8.208)
Saldo finale	371.792

Il fondo "oneri adeguamento impianti/attrezzature" è stanziato a fronte di interventi di informatizzazione e di adeguamento tecnologico e impiantistico con particolare riferimento al polo logistico di Vignolo (CN).

Fondo oneri adeguamento impianti / attrezzature attività commerciale

Saldo iniziale	187.858
Incrementi nell'esercizio	176.826
Decrementi nell'esercizio	0
Saldo finale	364.684

Il fondo è stanziato a fronte di interventi di manutenzione e adeguamento informatico, tecnologico e impiantistico che si valuta potrebbero rendersi necessari nell'ambito dei servizi di "gestione commerciale" svolti nei presidi ospedalieri.

Fondo per l'innovazione / incentivo funzioni tecniche

Saldo iniziale	138.372
Incrementi nell'esercizio	37.328
Riclassificazione (quota parte debiti per incentivi funzioni tecniche)	26.226
Decrementi nell'esercizio	(17.381)
Saldo finale	184.545

Lo stanziamento è destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione digitale con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli, per attività di formazione del personale e per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo è stato determinato sulla base delle competenze maturate alla fine dell'esercizio e copre integralmente l'impegno della Società nei confronti di tutti i dipendenti in forza secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali. Con l'entrata in vigore della normativa sui fondi pensione la Società ha regolarmente provveduto ad accantonare e versare ai rispettivi fondi di quiescenza le quote maturate mensilmente. Di seguito si fornisce la movimentazione del fondo TFR intervenuta nell'esercizio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	221.625
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.379.569
Utilizzo nell'esercizio	2.381.212
Totale variazioni	(1.643)
Valore di fine esercizio	219.982

Nelle "variazioni nell'esercizio" sono comprese le movimentazioni ai fondi pensionistici complementari.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dei debiti che sono da ritenersi congrui in considerazione dello sviluppo, anche temporale, dell'attività aziendale.

La voce "debiti tributari" rileva l'importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti e dei lavoratori autonomi mentre la voce "debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

Gli "altri debiti" registrano sostanzialmente il debito verso il personale dipendente in c/retribuzioni (correnti e differite) di 2.589.274€, il debito relativo al welfare aziendale (990.709€), i debiti per cessione del quinto dello stipendio (74.807€), per cauzioni (72.431€), le trattenute sindacali (14.638€) e debiti vari di esigua entità (25.922€).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.486.405	696.760	4.183.165	3.698.526	484.639
Debiti verso fornitori	2.225.104	1.058.445	3.283.549	3.283.549	-
Debiti tributari	942.530	(908.153)	34.377	34.377	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.622.234	(164.851)	1.457.383	1.457.383	-
Altri debiti	6.746.500	(2.978.719)	3.767.781	3.767.781	-
Totale debiti	15.022.773	(2.296.518)	12.726.255	12.241.616	484.639

Per quanto riguarda la voce "altri debiti" si segnala, rispetto al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la significativa diminuzione dei debiti c/retribuzioni legata all'anticipo della data di pagamento delle retribuzioni.

I debiti verso l'erario e gli enti previdenziali sono stati liquidati entro i termini previsti dalla legislazione vigente.

La società non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali né debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine; la ripartizione per area geografica non è significativa.

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

Per l'esercizio in commento non si registrano né ratei né risconti passivi.

	Ratei passivi	Risconti passivi
Valore di inizio esercizio	0	79.340
Variazione nell'esercizio	0	(79.340)
Valore di fine esercizio	0	0

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono espone le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente.

Valore della produzione

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la composizione dei ricavi secondo categorie di attività.

	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi per servizi economici	54.318.696	53.695.544
Ricavi per servizi sanitari	7.765.692	8.078.948
Ricavi per servizi tecnici	1.870.240	1.807.470
Ricavi per servizi Covid	774.092	2.620.692
Ricavi diversi	1.418	2.574
Ricavi attività commerciali verso terzi	2.846.694	1.934.473
Conguaglio ex art.5 reg. società cons.	-524.525	-647.303
A1) Totale	67.052.306	67.492.398
Sopravvenienze attive aggiornamento stime	325.054	86.278
Risarcimenti assicurativi	11.600	23.990
Altri ricavi	78.705	65.617
Contributi c/esercizio	126.155	9.667
A5) Totale	541.514	185.552

Come evidenziato nella relazione sulla gestione, la Società è affidataria di concessioni di vending e di servizi di gestione bar presso i presidi ospedalieri di alcuni Soci: i relativi ricavi sono registrati nel prospetto che precede alla voce "ricavi commerciali verso terzi".

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica e non vi sono particolari evidenze da segnalare.

Costi della produzione

Per effetto della natura consortile ed in ossequio a quanto previsto dalla legislazione fiscale (art.10, comma 2 del DPR 633/72) i corrispettivi per i servizi che la società ha erogato ai propri Soci, anche con il riconoscimento di conguagli, non superano i costi imputabili ai servizi stessi. In dettaglio:

	31/12/2023	31/12/2022
Derrate alimentari	5.886.415	4.751.206
Materiale di consumo	802.413	819.917
Sopravvenienze passive aggiornamento stime	176	272
B6) Totale	6.689.004	5.571.395
Prestazioni di terzi	2.343.292	2.472.576
Spese di manutenzione, assistenza, pulizia	1.038.942	920.176

	31/12/2023	31/12/2022
Premi assicurativi	296.275	247.907
Buoni pasto dipendenti	546.431	563.788
Utenze	352.705	378.011
Carburanti e lubrificanti	193.708	226.289
Spese medicina del lavoro	165.106	162.379
Commissioni e spese bancarie e postali	85.633	74.638
Formazione del personale	118.802	40.344
Welfare aziendale	543.136	604.534
Altri costi per servizi	16.717	18.616
Sopravvenienze passive aggiornamento stime	43.219	31.238
B7) Totale	5.743.966	5.740.496
Affitti passivi	835.312	878.633
Canoni noleggio	512.628	604.308
Canoni diversi	319.624	83.622
Sopravvenienze passive aggiornamento stime	512	12.843
B8) Totale	1.668.076	1.579.406
Salari e stipendi	37.632.181	38.819.845
Oneri sociali	10.998.193	10.858.237
Trattamento di fine rapporto	2.379.569	2.676.237
Altri costi	16.402	15.000
B9) Totale	51.026.345	52.369.319

Nel corso del 2023 la crescita media dei prezzi (misurata dall'indice NIC dell' ISTAT) è stata del 5,7%, in calo rispetto al +8,1% del 2022. La dinamica dei prezzi, insieme al maggior numero di pasti erogati (+148.358, dai 2.136.531 del 2022 ai 2.284.889 del 2023) è alla base dell'incremento di oltre 1,1 milioni dei costi per l'acquisto di derrate alimentari.

Il costo del personale vede una diminuzione di oltre 1,3 milioni di euro, pari a circa il 3%. Il dato degli oneri sociali è di contro in lieve aumento (+1,3%) a causa dell'incremento delle aliquote contributive sugli ammortizzatori sociali (FIS e CIGS).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(29.970)	(7.953)	(22.017)

La dinamica dei tassi di interesse nel corso del 2023 ha visto un aumento da subito molto accentuato successivamente stabilizzatosi. L'impatto sul conto economico, tuttavia, non è stato elevato sia per il moderato ricorso a forme di indebitamento a breve sia perchè l'aumento dei tassi passivi è stato in parte controbilanciato dal contemporaneo aumento dei tassi attivi.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	64.221	13.077	51.144

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(94.191)	(21.030)	(73.161)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(29.970)	(7.953)	(22.017)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	94.150
Altri	41
Totale	94.191

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					94.147	94.147
Interessi fornitori					41	41
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari					3	3
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					94.191	94.191

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					64.221	64.221
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale					64.221	64.221

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Le sopravvenienze, attive e passive, registrate nel bilancio in commento afferiscono il normale aggiornamento di stime compiute negli esercizi precedenti quindi non si evidenziano elementi di ricavo o di costo che per la loro eccezionalità non rientrano nelle normali dinamiche aziendali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, pari a complessivi 496.642€, è determinato in base alla normativa vigente.

La composizione delle differenze temporanee d'imposta, calcolate applicando l'aliquota Ires del 24% è la seguente:

	Base imponibile	2022	Incremento	Decremento	2023
Fondo solidarietà personale dipendente	21.080	5.059	0	0	5.059
Rinnovo CCNL	34.500	8.280	0	0	8.280
Fondo vertenze e garanzie	0	38.659	0	38.659	0
Fondi di ammortamento	53.742	12.898	0	0	12.898
Fondo svalutazione crediti eccedente	148.958	35.750	0	0	35.750
Totale imposte anticipate		100.646	0	38.659	61.987

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Come più ampiamente descritto nella apposita sezione della relazione sulla gestione vi informiamo che alla chiusura dell'esercizio in commento il numero dei dipendenti constava di 1.821 unità di cui 654 con la qualifica di operai, 1.162 con la qualifica di impiegati e 5 dirigenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto, al netto di Iva ed oneri.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	36.383	44.208

Non sussistono anticipazioni, crediti o impegni assunti dalla società per conto di amministratori o sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi spettanti alla società di revisione per la revisione dei conti annuali al netto di Iva ed oneri.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.800

Titoli emessi dalla società

Non esistono titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale; per maggiore informativa segnaliamo l'esistenza di fidejussioni rilasciate a terzi per 168.000€ e la presenza di beni di proprietà presso terzi per complessivi 1.083.093€. A sua volta la società ha ottenuto garanzie fidejussorie da propri fornitori per complessivi 1.413.923€. Infine, i Soci hanno costituito un fondo cassa, pari a 300€, detenuto dalla società e finalizzato a facilitare la gestione degli sportelli di prenotazione con annesso servizio di incasso delle prestazioni.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista. Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 si forniscono le seguenti informazioni per ciascun patrimonio destinato a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del 2023 hanno continuato a manifestarsi, a livello internazionale, le problematiche inerenti al conflitto militare russo-ucraino e all'esplosione del tasso d'inflazione; la società ha valutato le possibili ricadute sul proprio business e i rischi individuati paiono al momento remoti, di difficile quantificazione e comunque non tali da mettere a rischio la continuità aziendale nel breve periodo.

Per un più ampio approfondimento si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non pone in essere operazioni su derivati a scopi speculativi né detiene strumenti derivati allo scopo di coprire la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse relativamente a specifiche passività di bilancio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Gli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis ricevuti sono contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 234/2012 al quale rimandiamo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio dell'esercizio in commento, come già evidenziato nella parte iniziale della presente nota integrativa, si chiude in situazione di assoluto pareggio, coerentemente con la natura consortile della società.

Nota integrativa, parte finale

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Mauro Simone

(firmato in originale)

Relazione sul governo societario

Bilancio al 31/12/2023

Redatta ai sensi dell'art. art.6, comma 4, T.U. Società partecipate – D. Lgs. 19 Agosto 2016, n.175.

Sommario

Introduzione

1. Sistema di governo.
2. Analisi dei rischi.
3. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 integrato ai sensi della Legge 190/2012.
4. Relazione in ordine alle politiche adottate in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe.
5. Strumenti di governo societario di cui all'art. 6 c. 3 del Testo Unico.

Introduzione

Il T.U. sulle società partecipate, approvato con D.Lgs. 19 Agosto 2016, n.175, ha introdotto l'obbligo per le società a controllo pubblico di redigere annualmente una relazione sul governo societario (ex art. 6, comma 4). La norma prevede che nella citata relazione confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2), gli ulteriori strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (articolo 6, comma 5).

Nei paragrafi che seguono, si forniscono indicazioni utili rispetto ai punti di interesse sopra elencati. Si riporta, inoltre, un apposito paragrafo in ordine alle politiche adottate in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe.

1. Sistema di governo

AMOS S.c.r.l. è partecipata al 34,93% dalla A.S.O. "S. Croce e Carle" di Cuneo, al 33,40% dalla A.S.L. Cuneo 1, al 25,05% dalla A.S.L. Asti, al 4,18% dalla A.S.L. Cuneo 2 e al 2,44% dalla A.O "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria; la Società opera nei confronti dei Soci secondo le modalità dell'*in house providing*, nel rispetto delle norme nazionali e delle direttive in materia di esercizio del controllo analogo.

La Società è pertanto soggetta al potere di indirizzo e di controllo, strategico ed operativo dei Soci, analogamente ai controlli che quest'ultimi esercitano nei confronti dei propri uffici e servizi.

I rapporti di AMOS S.c.r.l. con i Soci sono regolati dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, dallo Statuto e da contratti di servizio, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di *in house*.

L'assetto istituzionale al 31/12/2023 risultava il seguente:

Consiglio di Amministrazione		
	Dott. Simone Mauro	<i>Presidente</i>
	Dott.ssa Maria Carla Chiapello	<i>Consigliera</i>
	Avv. Giuseppe Rossetto	<i>Consigliere</i>
Collegio Sindacale		
	Dott. Andrea Marengo	<i>Presidente</i>
	Dott.ssa Mariella Scarzello	<i>Sindaco</i>
	Dott. Nicola Tufo	<i>Sindaco</i>
Direttore Generale		
	Dott.sa Mariateresa Buttigliengo	
Direttore Sanitario		
	Dott. Giovanni Siciliano	
Dirigente delle Operations		
	Ing. Fabrizio Meo	
Dirigente Acquisti, Contabilità, ICT		
	Dott. Gianluca Periotto	
Dirigente Risorse Umane		
	Dott.ssa Isabella Medicina	

Organismo di Vigilanza (ex D.Lgs.vo 231/01)		
	Avv. Paolo Bernardini	
Comitato per l'Esercizio del Controllo Analogico		
	Dott. Claudio Monti	<i>Presidente</i>
	Dott. Giorgio Rinaldi	<i>Componente</i>
	Dott.ssa Tiziana Rossini	<i>Componente</i>
	Dott.ssa Rosa Alessandra Brusco	<i>Componente</i>
	Dott. Massimo Corona	<i>Componente</i>
Revisione legale dei conti		
	ACG Auditing & Consulting Group Srl	

2. Analisi dei rischi

La società AMOS non ha utilizzato né è in possesso di strumenti finanziari e, considerata la sua particolare *mission* aziendale, si può ritenere che non sia interessata da rischi di prezzo e di mercato di attività finanziarie.

La società non presenta rischi di liquidità in quanto i clienti, vale a dire le Aziende Sanitarie socie, stanno ottemperando regolarmente alle obbligazioni assunte per debiti commerciali. La regolarità dei pagamenti da parte dei soci /committenti consente alla Società di rispettare i tempi di corresponsione delle retribuzioni ai dipendenti e di pagamento verso i fornitori di beni, servizi e lavori.

La gestione finanziaria, caratterizzata da un moderato ricorso all'indebitamento a breve termine e da un ricorso a finanziamenti a medio lungo regolato da tassi fissi, fa sì che anche il rischio legato ai tassi di interesse sia limitato.

Superata la fase di espansione legata alle commesse che i soci hanno affidato a seguito dell'emergenza epidemiologica, negli ultimi due esercizi si è assistito ad un graduale ritorno alla normalità e all'internalizzazione di alcuni servizi da parte dei Soci. Questo offre la possibilità di rifocalizzare l'attività della Società su servizi caratterizzati da maggiore stabilità e prospettiva temporale, mentre si sta valutando l'allargamento della compagine sociale a nuovi, potenziali, consorziati.

Tenuto conto dell'andamento delle commesse in corso, si ha ragione di ritenere che il *budget* confermi il mantenimento di ottimi fondamentali dal punto di vista economico-finanziario.

2. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 integrato ai sensi della Legge 190/2012

L'Organismo di Vigilanza - attualmente in forma monocratica - è costituito da un professionista esterno, nella persona dell'Avv. Paolo Bernardini, individuato dal C.d.A. in data 27/06/2022 a seguito di pubblica manifestazione d'interesse. L'Organismo di Vigilanza è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo e rimarrà in carica sino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2024.

L'Organo Amministrativo, per l'espletamento delle funzioni necessarie, ha stabilito un budget pari a € 20.000.

La Società nel corso del 2023 ha aggiornato il proprio Modello Organizzativo Gestionale (MOG) con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in tre occasioni:

- in data 19.01.2023 con l'adeguamento e aggiornamento del MOG (Parte Generale, Parte Speciale e Codice Etico) da parte di uno Studio Legale appositamente incaricato a seguito di idonea procedura di appalto. Lo Studio legale, di concerto con la Direzione delle Operations e dei dipendenti di sede incaricati, ha provveduto ad aggiornare il MOG integrandolo con la normativa in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza e di privacy e redigendo apposito Manuale operativo (Parte Speciale) utile alla valutazione dei rischi ex D.lgs. 231/2001. Il MOG è stato altresì aggiornato relativamente all'allegato 2) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2023-2025;
- in data 12.06.2023, con l'adeguamento del MOG alla luce del decreto in materia di "Whistleblowing" del 10 marzo 2023 n°24, "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" che ha recepito la Direttiva Comunitaria n°2019/1937. Ai sensi dell'art. 4 del suddetto Decreto è stato, inoltre, attribuito al RPCT l'incarico di gestore del canale interno di segnalazione.
- in data 19.12.2023 con l'aggiornamento degli allegati al MOG Catalogo dei reati presupposto e Protocolli Operativi, a seguito della restituzione da parte dello stesso Studio Legale incaricato, della mappatura dei servizi svolti da AMOS con l'individuazione di attività sensibili ai sensi del D.lgvo 231/2001, mediante interviste con i Dirigenti, Responsabili Operativi e Responsabili di Funzione.

AMOS si è dotata, a partire dal 2014, di un Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, redatto ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla Deliberazione Civit n. 72 dell'11 settembre 2013, e di un Piano Triennale per la Trasparenza ed Integrità, ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.

Anche nell'anno in esame, nei termini previsti dalla legge, la Società ha pubblicato sul sito internet - Sezione Amministrazione Trasparente i Piani triennali 2023/2025 per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed Integrità.

Al fine di garantire un'efficace e razionale attività di comunicazione, la Società promuove e agevola la conoscenza dei contenuti e dei principi del Piano Anticorruzione da parte dei dipendenti, con grado di approfondimento diversificato a seconda della posizione e del ruolo dagli stessi ricoperto.

Nel corso del 2023 sono continuate e tornate a pieno regime le attività di formazione in tema di "anticorruzione" dei dipendenti, attività che avevano subito un periodo di sospensione a causa della pandemia.

AMOS garantisce il corretto esercizio del controllo analogo, assicurando il regolare svolgimento da parte di ciascuna struttura interna di tutti gli adempimenti previsti. Infatti, oltre alla totale partecipazione azionaria posseduta da Soci Pubblici, la Società realizza il suo fatturato prevalentemente nei confronti dei Soci e, comunque, sempre oltre l'80% del suo valore della produzione.

Con riferimento al controllo analogo esso è attuato attraverso una serie di presidi posti dallo Statuto e dal Regolamento Aziendale, creando un sistema idoneo per il rispetto dei requisiti richiesti.

Vengono sottoposte all'esame del Comitato per il controllo analogo le offerte economico-gestionali relative a nuovi Servizi, oltre a tutte le implementazioni e modifiche nel frattempo intercorse.

Nel corso degli anni il lavoro del Comitato si è sempre più affinato attraverso un importante coinvolgimento nella verifica e nella progettazione dei servizi.

4. Relazione in ordine alle politiche adottate in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe.

Il Consiglio d'Amministrazione è stato nominato nel corso dell'Assemblea dei Soci del 31 maggio 2022 e la durata della carica è attualmente fissata in cinque anni, a seguito di specifica delibera assembleare del 21 giugno 2023. Risulta composto da:

Simone Mauro - Presidente

Maria Carla Chiapello - Consigliera

Giuseppe Rossetto - Consigliere

Ai membri del Consiglio di Amministrazione non sono state attribuite deleghe.

L'Assemblea dei Soci ha altresì stabilito i seguenti compensi lordi annui:

- Presidente Euro 15.805,00
- Consigliere Euro 9.000,00
- Consigliere Euro 9.000,00

Ai membri del Consiglio di Amministrazione è inoltre riconosciuto il rimborso delle spese sostenute nell'ambito del proprio mandato purché regolarmente documentate.

5. Strumenti di governo societario di cui all'art. 6 c. 3 del Testo Unico.

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'art. 6, c. 3, del Testo Unico chiede una valutazione in merito alla loro adozione.

Trattasi, in particolare:

- a) *Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività delle Società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.*

La Società non si è dotata di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività alle norme di tutela della concorrenza. Ciò in considerazione della natura di *in house* della società.

- b) *Un ufficio di controllo interno strutturato secondo i criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione ed alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.*

Al 31 dicembre 2023 la Società era dotata di un sistema di controllo, come di seguito evidenziato:

- controlli in linea, diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni: i controlli sono effettuati dai Referenti Amministrativi delle stesse strutture produttive o eseguiti in *back office* dagli uffici amministrativi;
- controlli finalizzati alla valutazione e verifica periodica della completezza, della funzionalità e dell'adeguatezza dei risultati rispetto agli obiettivi attesi: l'attività è condotta dal controllo di Gestione con il Dirigente delle *Operations* coadiuvato dai Responsabili Operativi delle diverse *line* produttive e successivamente dalla Direzione Generale e dall'Organo Amministrativo;

- flussi informativi periodici trasmessi alla Direzione Generale sull'andamento delle singole Commesse;
- redazione di una situazione semestrale e relativa nota illustrativa presentata all'assemblea dei Soci.

L'azienda, inoltre, in data 1° febbraio 2024, con l'approvazione del nuovo organigramma avvenuta il 19 dicembre 2023, ha previsto la costituzione di un ufficio di controllo interno strutturato.

L'azienda è in possesso delle certificazioni ISO 9001:2015 e ISO 45001:2018.

I certificati (ISO 9001:2015 e ISO 45001:2018) fanno riferimento alla prima certificazione del dicembre 2019 e riportano la scadenza nel 12/2025.

L'Ente IMQ ha certificato tutto il sistema di gestione integrato, analizzando le procedure - istruzioni operative aziendali ed effettuando numerosi sopralluoghi presso i vari servizi.

La prossima verifica è programmata per il mese di maggio 2024.

Per l'anno 2023, gli *audit*, eseguiti da parte degli auditor interni, sono stati trenta e hanno riguardato il sistema integrato ISO 9001 e ISO 45001.

Come già richiamato, la Società ha inoltre provveduto a dotarsi:

1. di un Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
 2. di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ai sensi della Legge 190/2012 e s.m.i.
- c) *codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nella attività della società.*

La Società è dotata di un Codice Etico.

Fossano, 27 marzo 2024

Dott. Simone Mauro
Presidente del Consiglio di Amministrazione

(firmato in originale)

MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Il presente documento è redatto in relazione all'obbligo di apprestare un "programma di misurazione del rischio di crisi aziendale", come previsto al comma 2 dell'art. 6 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) ed ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 14 (Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica) del Testo Unico delle Società Partecipate (D. Lgs. 175/2016).

In particolare, l'art. 6, c. 2 prevede che: *"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4"*. Il comma 4 stabilisce a sua volta che: *"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio"*.

Inoltre, l'art. 14, ai commi 2, 3 e 4, precisa inoltre che: *"Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2 uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento"*.

2. Quando si determini la situazione di cui al comma 2 la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.

3. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5".

Scopo del "programma di misurazione del rischio di crisi aziendale" prescritto dal Testo Unico Partecipate è quello di contribuire a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci, delle loro società e dei creditori, nonché di favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio nei confronti dei soci, ponendo in capo all'organo di amministrazione ed a quello di controllo obblighi informativi sull'andamento della Società.

Si propongono, pertanto, anche modalità di controllo interno del fenomeno, nonché indicatori che segnalino la presenza di patologie rilevanti, volte a individuare soglie di allarme in presenza delle quali si renda necessario quanto previsto dall'art. 14, commi 2 e ss. e che siano coerenti ed integrate con le previsioni di cui al comma 3 dell'art. 147-quater (Controlli sulle società partecipate non quotate), di cui al D. Lgs. 267/2000.

Per "soglia di allarme" si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società, meritevole quindi di approfondimento.

Tale situazione richiede una attenta valutazione da parte degli organi societari (organo di amministrazione ed assemblea dei soci) in merito alle azioni correttive da adottare che può estendersi anche ad una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi dei servizi gestiti e del rispetto di quanto previsto nel decreto legislativo 9 novembre 2012 n. 192.

Si ha una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. la gestione operativa della società (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.) sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 5% del valore della produzione;
2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;
3. la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
4. l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 25%;
5. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%.

Come risulta dal prospetto che segue, l'esame degli indici calcolati per la società AMOS non evidenzia la presenza di patologie rilevanti volte a individuare "soglie di allarme" in presenza delle quali si renda necessario quanto previsto dall'art. 14, commi 2 e ss. del D. Lgs. 175/2016.

Fossano, 27/03/2024

Il Dirigente Contabilità e Acquisti

Gianluca Periotto
(firmato in originale)

SOGLIA DI ALLARME: SE SI VERIFICA ALMENO 1 DELLE SEGUENTI CONDIZIONI

1) GESTIONE OPERATIVA NEGATIVA PER 3 ESERCIZI IN MISURA PARI AL 5% DELLA PRODUZIONE (A - B EX ART 2425)

NO		2023	2022	2021
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	67.593.820	67.677.950	74.174.934
B)	COSTO DELLA PRODUZIONE	67.067.208	67.098.115	73.203.508
	(A) - (B)	526.612	579.835	971.426

2) PERDITE DI ESERCIZIO CUMULATE NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI ABBIANO EROSO IL PATRIMONIO NETTO IN UNA MISURA SUPERIORE AL 20%

NO		2023	2022	2021
	RISULTATO D'ESERCIZIO	0	0	0

3) RELAZIONE REDATTA DALLA SOCIETA' DI REVISIONE / COLLEGIO SINDACALE PRESENTA DUBBI DI CONTINUITA' AZIENDALE

2023	2022	2021
NO	NO	NO

4) L'INDICE DI STRUTTURA FINANZIARIA, DATO DAL RAPPORTO TRA PATRIMONIO + DEBITI A MEDIO L. TERMINE E ATTIVO IMMOBILIZ. E' INFERIORE A 1 IN MISURA SUPERIORE AL 25%

DEBITI A LUNGO + TFR + FONDI RISCHI + PATRIMONIO NETTO + RISC. CONTRIBUTI
TOT IMMOBILIZZ - CREDITI FINANZ ENTRO ESE + CREDITI OLTRE ESERCIZIO

	2023	2022
DEBITI A LUNGO	484.639	612.056
TFR	219.982	221.625
FONDI RISCHI	3.093.113	2.593.297
PATRIMONIO NETTO(*)	2.603.963	2.603.963
RISCONTI PASSIVI	-	79.340
TOTALE NUMERATORE	6.401.698	6.110.281
 TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	 1.919.064	 2.176.814
(-)CREDITI FINANZIARI ENTRO L'ESERCIZIO	-	-
(+)CREDITI OLTRE L'ESERCIZIO	-	-
TOTALE DENOMINATORE	1.919.064	2.176.814

INDICE

3,34

2,81

**5) PESO DEGLI ONERI FINANZIARI, RISPETTO VALORE DELLA PRODUZIONE,
E' SUPERIORE AL 5%**

NO	2023	2022
ONERI FINANZIARI	94.191	21.030
VALORE DELLA PRODUZIONE	67.593.820	67.677.950
RAPPORTO O.F./V.P.	0,14%	0,03%

AMOS S.c.r.l.

Via M. Coppino n. 26 – Cuneo

Capitale sociale Euro 679.575,00

C.F./Registro Imprese Cuneo n. 03011180043

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31 dicembre 2023

ai sensi degli art. 2429 c. 2 C.C.

Ai Soci della società AMOS S.c.r.l.,

Signori Soci, abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2023 redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e da questi consegnato al Collegio Sindacale unitamente agli allegati di legge.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della AMOS S.c.r.l. al 31 dicembre 2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di pareggio.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c..

La società di revisione A.C.G. S.r.l. ha emesso in data odierna la propria Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39; si tratta di relazione contenente un giudizio senza modifica da cui emerge che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne

disciplinano i criteri di redazione, ed inoltre che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il Collegio, rinunciati i termini di cui all'art. 2429, presenta la relazione che segue.

Il progetto di bilancio dell'esercizio risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa. L'organo amministrativo ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.. Il bilancio è corredato dalla relazione sul governo societario nonché dalla relazione sulla misurazione del rischio aziendale, documenti previsti dall'art.6 del D. Lgs. 175/2016.

Si rileva che i ricavi della società sono maturati nei confronti dei soci, pubbliche amministrazioni, in relazione alle prestazioni di servizi rese ai medesimi nella misura del 96% del totale. La restante parte dei ricavi si deve ad attività svolta a favore di terzi nel rispetto delle condizioni poste dal D. Lgs. 175/2016.

La società è soggetta all'esercizio del controllo analogo da parte dei soci.

La società opera nei confronti dei soci in base al criterio del puntuale ribaltamento dei costi sostenuti determinando un risultato economico di bilancio di perfetto equilibrio.

Sussistendone i presupposti, la fatturazione attiva viene effettuata in esenzione da imposta ai sensi dell'art. 10, 2° comma, D.P.R. 633/72.

Attività di vigilanza.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha svolto le funzioni di cui all'Art. 2403 e ss. del C.C..

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto

organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento;

- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare;
- il Collegio ha avuto costanti confronti con il Consiglio di Amministrazione e con la Direzione aziendale. Diamo atto di avere ottenuto dall'organo amministrativo e dalla Direzione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. In base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- il Collegio si è confrontato con la Dott.ssa Silvia Bonini, partner della A.C.G. Srl, responsabile della revisione legale dei conti, scambiando tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Il Collegio Sindacale ha svolto le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 C.C. oltre a quella specificamente dedicata all'esame della bozza del bilancio.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

A seguito della attività svolta possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 C.C. o ex art. 2409 C.C..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi dell'art. 25 – octies D.Lgs. 12.01.2019 n. 14 (crisi di impresa). Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

La relazione del soggetto incaricato della revisione legale riporta quanto segue: “il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Amos al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alla norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”.

Ai fini della presente relazione, considerata la funzione ed i contenuti alla medesima attribuiti dal c.2 dell'art. 2429 C.C., il Collegio è tenuto a rendere conto della eventuale presenza di deroghe ai principi di redazione del bilancio ex art. 2423 c. 5, C.C.. In merito il Collegio riferisce e dà atto che non risultano operate deroghe. Ciò viene altresì dichiarato dagli amministratori (pag. 7 - nota integrativa) in relazione ai principi di redazione adottati.

Ai sensi dell'art. 2426, n.ro 5 c.c. sono stati iscritti importi nell'attivo dello stato patrimoniale a titolo di costi di impianto e di ampliamento. Detta iscrizione è avvenuta in esercizi precedenti con parere favorevole del Collegio Sindacale.

Il Collegio attesta che nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C..

Risultano fornite le indicazioni richieste dall'art. 2427-bis C.C., relative agli strumenti finanziari derivati.

In merito alla valutazione di crediti e debiti, si riferisce in nota integrativa circa la applicazione del criterio del costo ammortizzato precisando come, in ossequio al principio di rilevanza, richiamato dai principi contabili, non sia stato, di fatto, utilizzato.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza nell'adempimento della propria attività ed a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Considerato che la società incaricata della revisione ha rilasciato la propria relazione al bilancio d'esercizio che esprime un giudizio positivo senza rilievi, il Collegio Sindacale, assunte le informazioni necessarie e ritenendo il lavoro svolto adeguato supporto per l'espressione di un giudizio professionale, non esprime rilievi al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 e propone all'Assemblea dei soci di approvare il bilancio così come predisposto dall'Organo amministrativo.

Lì, 5 aprile 2024

Per il Collegio Sindacale

Dott. Andrea Marengo, Presidente

(firmato in originale)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 39

All'Assemblea dei Soci di AMOS S.c.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AMOS S.c.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della AMOS S.c.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMOS S.c.r.l. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AMOS S.c.r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMOS S.c.r.l. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Terni, 05 Aprile 2024

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Silvia Bonini

Il Socio

(firmato in originale)